



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

LETTERE CLASSICHE

Classe delle Lauree in

Lettere

L-10

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici
DSU**

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

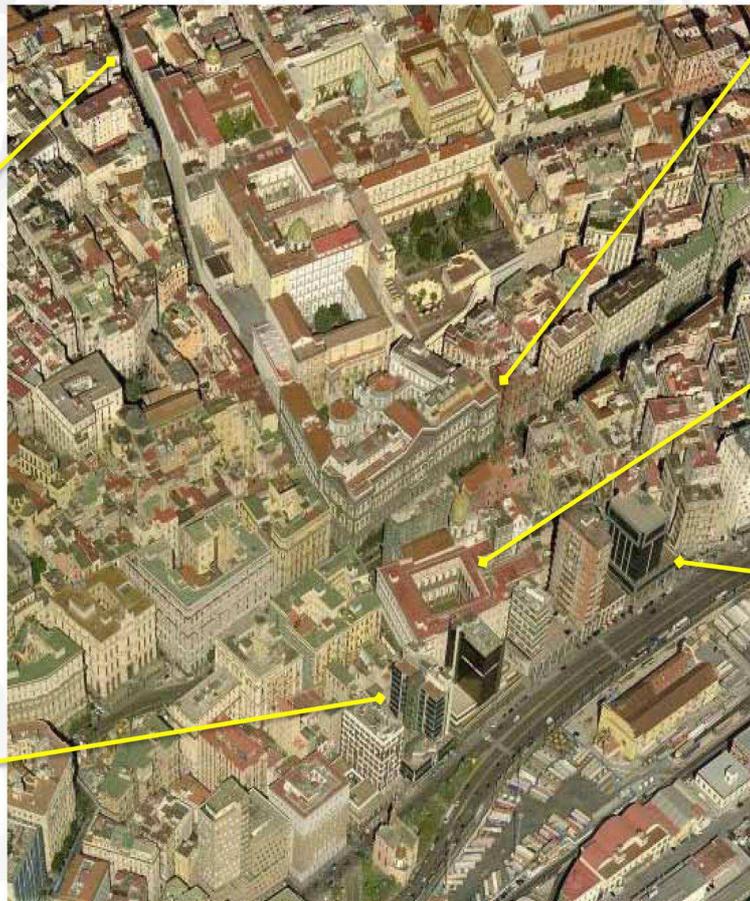


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Servizi per gli studenti

Biblioteche

Biblioteca digitale di ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Biblioteca di Area Umanistica

Piazza Bellini 56/57, Napoli, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>

Guida

Per la Guida Parte Generale e pagamento Tasse:

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

Modulistica e F.A.Q.

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Centro di Ateneo SInAPSi

Per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee rivolgersi a

Centro di Ateneo SInAPSi

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

Servizi offerti:

- *Tutorato Specializzato*
- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*
- *Successo Formativo*
- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Centro Linguistico di Ateneo

Il CLA Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

Per informazioni e Contatti:

www.cla.unina.it

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	PA	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	RC	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGIO	PA	antonella.borgio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	PA	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	PA	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i>	D'ALESSIO	PO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	PA	chiara.decaprio@unina.it
<i>Daniela</i>	DE LISO	RC	daniela.deliso@unina.it
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	RC	gianluca.delmastro@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	PA	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	PA	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	PA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	RC	aniacono@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	RC	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	PA	giulio.massimilla@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	PA	adriana.mauriello@unina.it
<i>Gabriella</i>	MESSERI	PO	gabriella.messeri@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	RC	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	RC	stefania.palmentieri@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	PA	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	PA	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	PA	federico.rausa@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	PO	marisa.squillante@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	PA	rossana.valenti@unina.it

Legenda

PO Professore Ordinario PA Professore Associato
RC Ricercatore Universitario Confermato RUtd Ricercatore Universitario Tempo Determinato

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	PO	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----	--

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Organizzazione e Gestione della Qualità

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	(Responsabile del riesame e Coordinatore del CdS)
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	(Responsabile QA CdS e Docente del CdS)
<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	(Docente del CdS)

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	gianluca.delmastro@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.palmentieri@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
-------------------	--------	-------------------

Referente per l'orientamento

Stefania PALMENTIERI

stefania.palmentieri@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Amedeo DE CHIARA

ame.dechiara@studenti.unina.it

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso prepara alla professione di:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate -
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali -
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

Per notizie generali sull'orientamento si consulti il link <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

Il CdS per il tutorato agli studenti si avvale dei seguenti docenti:

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO
<i>Antonietta</i>	IACONO
<i>Mario</i>	LAMAGNA
<i>Daniela</i>	MILO
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

Il supporto alle iniziative di tirocinio e stage è garantito in modo centralizzato tramite gli uffici di Ateneo che gestiscono tutte le attività di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

In particolare gli uffici supportano i referenti accademici per l'organizzazione e lo svolgimento di stage curriculari e gestisce i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tirocini extra curriculari pre e post laurea.

In questo ambito sono organizzati i tirocini curriculari ed extracurriculari, attività formative che costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro presso aziende italiane e estere.

Sono un momento importante di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Consultare i link:

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

a cura del SOFTEL

<http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/tirocini-studenti>
Studenti

a cura Ufficio Tirocini

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Il CdS in linea con la politica dell'Ateneo Federico II promuove il *Lifelong Learning Programme* (LLP), il nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente istituito dalla Commissione Europea.

Obiettivo del programma è, in particolare, di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale. Uno dei sottoprogrammi settoriali dell'LLP è l'Erasmus che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore. Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri, nonché di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

A tal fine numerosi docenti del CdS sono promotori di scambi Erasmus.

Tra i Docenti del CdS vi sono anche responsabili di Accordi Quadro Internazionali Interatenei con:

Université JEAN MOULIN Lyon 3	Francia	Marisa SQUILLANTE	Bruno BUREAU
Università di Salamanca	Spagna	Marisa SQUILLANTE	Carmen CODOÑER MERINO
Università di Strasburgo	Francia	Giancarlo ABBAMONTE	Laurent PERNOT

Consultare link: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

Attività formative a scelta dello studente

Per gli studenti dell'ordinamento DM509 che hanno bisogno dei 4 CFU delle Attività Formative il corso di Studio mette a disposizione le seguenti possibilità:

- un'attività di catalogazione presso il nucleo bibliotecario di Geografia sotto la guida della prof.ssa Stefania PALMENTIERI (rivolgersi alla professoressa tramite la e-mail istituzionale)
- un tirocinio in biblioteca guidato dai proff.
Giancarlo ABBAMONTE
Eduardo FEDERICO
Antonietta IACONO
Mario LAMAGNA
(rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al coordinatore del gruppo di lavoro prof. Giancarlo ABBAMONTE).

- una collaborazione alla digitazione dei testi per il *Thesaurus Herculansium Voluminum* (www.thvproject.it). (nella pagina è presente il font da installare per una corretta visualizzazione dei testi)
Il progetto THV (*Thesaurus Herculansium Voluminum*) è nato con lo scopo di creare uno strumento informatico per la ricerca sui testi custoditi nei papiri greci ercolanesi.

Il lavoro si compone di un *training* di due ore (presenza in aula) per spiegare le finalità del progetto e le modalità di inserimento dei testi e di un numero di 28 ore che possono essere espletate anche da casa, lavorando sulla piattaforma, per inserire un certo numero di testi. Gli studenti partecipanti, oltre ai quattro crediti, saranno menzionati nei *credits* del sito come partecipanti al progetto (rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al prof. Gianluca DEL MASTRO, promotore dell'iniziativa).

Il CdS promuove inoltre iniziative per accrescere le competenze di traduzione degli studenti. A tal fine quest'anno il prof. Eduardo FEDERICO leggerà un classico greco in lingua originale. L'appuntamento è ogni mercoledì fino a dicembre dalle ore 08:00 alle ore 09:00 nell'aula DSU 2



**Regolamento Didattico
del Corso di Studio
in
LETTERE CLASSICHE**



Classe L-10
Classe delle Lauree in *LETTERE*

Decorrenza
A.A. 2016 / 2017

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - b) per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - c) per **Regolamento sull'Autonomia Didattica (= RAD)**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
 - d) per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento emanato con DR/2014/2332 del 02.07.2014 e s.m.i. ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
 - e) per **Corso di Studio**, il Corso di Studio in *Lettere Classiche* come individuato dal successivo art. 2;
 - f) per **Titolo di studio**, la Laurea in *Lettere Classiche*, come individuata dal successivo art. 2;
 - g) per **Crediti Formativi Universitari**, di seguito denominati **CFU**, le unità di misura dell'impegno formativo complessivo dello studente come stabilito all'art. 5 del RAD.
 - h) per **ECTS, European Credit Transfer and Accumulation System**, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti. Sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire.
 - i) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Lettere Classiche* appartenente alla Classe L-10 “Classe delle lauree in *Lettere*” di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007 ed al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA con afferenza al Dipartimento di Studi Umanistici.
2. Gli obiettivi del Corso di Studio sono quelli fissati nell’Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Studio in base alle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l’accesso, secondo le normative prescritte dall’art. 7 e dall’art. 10 del RDA e dall’art. 4 del presente Regolamento.
4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l’acquisizione di **180** Crediti Formativi Universitari (CFU).

ARTICOLO 3 Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto da una Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio, composto secondo le norme dello Statuto e del RDA; la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento in cui è incardinato il Corso di Studio tra i professori di ruolo a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo Corso di Studio.
2. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione di coordinamento.
3. Ne fanno parte tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel corso di studio, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del corso di studio eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al corso stesso.
4. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio.
5. La Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio può costituire al suo interno, ove se ne presenti la necessità, organismi ristretti, ai quali demandare specifici compiti (art. 3 comma 4 del RDA). La durata e la composizione di tali organismi saranno deliberate di volta in volta, in rapporto agli obiettivi da raggiungere.
6. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio svolge le attività indicate nei successivi artt. 4, 7, 8, 9.

ARTICOLO 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche ed integrative

Per l’ammissione al corso di studio i requisiti sono indicati dalla normativa vigente. L’**allegato “A”** riporta le conoscenze richieste per l’ammissione al corso e le modalità di verifica delle conoscenze di base.

ARTICOLO 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia ed articolazione dei percorsi e degli insegnamenti

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. I corsi relativi sono articolati in 60ore di lezione per 12 CFU e in 30ore di lezione per 6 CFU.

Il numero degli esami da sostenere è uguale a **15**.

Fatte salve diverse disposizioni dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio degli esami vanno considerate le attività caratterizzanti, le attività affini o integrative, le attività a scelta dello studente.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

L'**Allegato "B1"** riporta:

1. l'elenco degli insegnamenti, eventualmente articolati in moduli, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei crediti ad essi assegnati, degli ambiti disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

L'**Allegato "B2"** riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6 Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. gli insegnamenti attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, anche per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
7. le scadenze connesse alle procedure per le prove finali;
8. le norme di esame dei piani di studio;
9. gli schemi dei contratti di cui all'art. 11.

ARTICOLO 7 Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità

studentesca.

ARTICOLO 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 15 del RDA, la Commissione di Coordinamento del Corso di Studio può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse, anche in collaborazione con gli altri Corsi di Studio Triennali e Magistrali del Dipartimento, attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il Coordinamento didattico di cui all'art. 3.

ARTICOLO 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 16 del RDA. La Commissione per il Coordinamento didattico del corso di studio effettua il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente presso il corso di provenienza, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

ARTICOLO 10 Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali .

È consentito lo svolgimento di eventuali prove intermedie, del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentate dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Dipartimento.

ARTICOLO 11 Norme per l'iscrizione di studenti a contratto

La Commissione per il coordinamento didattico determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.

ARTICOLO 12 Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Per il conseguimento della Laurea in *Lettere Classiche* lo studente deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste nella discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione, composta ai sensi dell'art. 24 del RDA, di un elaborato scritto, che costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente e della sua capacità di elaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze acquisite durante il percorso formativo;

essa non comporta necessariamente acquisizioni originali. Il tema è concordato, di norma, con almeno uno dei docenti del Corso; è relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti. Essendo legati alla prova finale anche i 4 CFU delle competenze in una lingua europea diversa dall'italiano lo studente deve dimostrare di aver sviluppato e perfezionato le competenze linguistiche, acquisite durante la formazione scolastica, leggendo e riassumendo un contributo di ricerca, inerente al tema scelto per l'elaborato scritto, in una lingua dell'U.E., diversa dall'italiano.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa, e sono composte da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e) del DM 270/2004.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

Allegato “A”

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, una lingua dell'U.E. oltre l'italiano; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica; una sufficiente conoscenza delle lingue greca e latina. Verrà effettuata la verifica della personale preparazione che è obbligatoria e saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso in caso la verifica non sia positiva.

Gli immatricolandi dovranno svolgere una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di verificare lo stato delle conoscenze di base e fornire indicazioni generali sulle attitudini ad intraprendere gli studi prescelti. La valutazione delle prove sarà affidata a una apposita Commissione nominata dal Coordinatore del CdS.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, gli studenti che intendano iscriversi al corso, e in particolare quelli che non provengano dal Liceo classico, sono invitati a sottoporsi ad un accertamento preliminare; questo consiste in un colloquio che si propone di rilevare i livelli di conoscenza delle lingue greca e latina, e può essere integrato da una prova scritta. Un secondo appello per il medesimo accertamento può essere effettuato in data successiva, per gli studenti che si iscrivano al Corso dopo il mese di settembre. Per gli studenti che non superino l'accertamento sono attivati corsi per il recupero del deficit formativo (senza attribuzione di CFU). La Commissione didattica del Corso di studi annualmente prende atto del numero di studenti che hanno partecipato alle prove di accertamento preliminare, di quelli che non hanno riportato risultati sufficienti e di quelli che hanno frequentato i corsi per il recupero; procede quindi all'esame delle carriere accademiche di queste ultime due tipologie, per verificare se le lacune dimostrate in ingresso si possano considerare almeno parzialmente colmate, e per prendere eventuali provvedimenti di sostegno anche per il secondo anno di corso.

Allegato
"B1"

Elenco degli Insegnamenti / Attività

CORSO DI STUDIO
IN
LETTERE CLASSICHE

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ		CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Letteratura Italiana 1	Parte 1	12	L-FIL-LET/10	Letterature moderne	Caratterizzante
		corso integrato 6 + 6 CFU	Parte 2				
2	1°	Letteratura Latina 1		12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	di Base
3	1°	Linguistica Italiana		12	L-FIL-LET/12	Filologia, linguistica generale e applicata	di Base
4	1°	Letteratura Greca 1	Parte 1	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	di Base
		corso integrato 6 + 6 CFU	Parte 2				
5	1°	Storia Greca		12	L-ANT/02	Storia, archeologia e storia dell'arte	Caratterizzante
		TOTALE 1° Anno		60			
		Totale esami 1° anno		5			

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	2°	Filologia Classica	12	L-FIL-LET/05	Filologia, linguistica generale e applicata	di Base
2	2°	Letteratura Greca 2	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	di Base
		Un insegnamento a scelta tra:	6			
3	2°	Letteratura Italiana 2		L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	di Base
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		L-FIL-LET/11		
4	2°	Letteratura Latina 2	12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	di Base
5	2°	Storia della Filosofia antica	6	M-FIL/07		Affini ed integrative
6	2°	Storia Romana	12	L-ANT/03	Storia, archeologia storia dell'arte	Caratterizzante
		TOTALE 2° Anno	60			
		Totale esami 2° anno	6			

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA	
1	3°	Archeologia Classica	12	L-ANT/07		Affini ed integrative	
2	3°	Geografia	12	M-GGR/01	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	di Base	
3	3°	Un insegnamento a scelta tra:	12				Caratterizzante
		Glottologia e Linguistica		L-LIN/01	Filologia, linguistica e letteratura		
		Didattica del Greco		L-FIL-LET/02			
		Didattica del Latino		L-FIL-LET/04			
		Filologia Bizantina		L-FIL-LET/07			
		Letteratura Cristiana antica		L-FIL-LET/06			
		Letteratura Latina Medievale e Umanistica		L-FIL-LET/08			
		Paleografia		M-STO/09			
		Papirologia		L-ANT/05			
		Storia della Filologia e della Tradizione classica		L-FIL-LET/05			
		Storia della Lingua Greca		L-FIL-LET/02			
		Storia della Lingua Latina	parte 1	L-FIL-LET/04			
		corso integrato 6+6 CFU	parte 2				
Segue							
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA	

4	3°	Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile	Attività a scelta dello studente	Art. 10, c. 5, lettera a)
	3°	Lingua straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Art. 10, c. 5, lettera d)
	3°	Informatica	2		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Art. 10, c. 5, lettera d)
	3°	Prova finale	6		Prova finale	Art. 10, c. 5, lettera c)
		TOTALE 3° Anno	60			
		Totale esami 3° anno	4			

Allegato "B2"

Descrizione degli Insegnamenti / Attività

Corso di Studio in LETTERE CLASSICHE

Gli insegnamenti sono impartiti in 30 o 60 ore,
ciascuna delle quali ha un valore di 6 / 12 CFU

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

Tabella Riepilogativa				
Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area Funzionale
ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	12	60	A
DIDATTICA DEL GRECO	L-FIL-LET/02	12	60	C
DIDATTICA DEL LATINO	L-FIL-LET/04	12	60	C
FILOLOGIA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	12	60	C
FILOLOGIA CLASSICA	L-FIL-LET/05	12	60	B
GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	60	B
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN /01	12	60	C
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	12	60	C
LETTERATURA GRECA 1 (parte 1)	L-FIL-LET/02	6	30	B
LETTERATURA GRECA 1 (parte 2)	L-FIL-LET/02	6	30	B
LETTERATURA GRECA 2	L-FIL-LET/02	12	60	B
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	30	B
LETTERATURA ITALIANA 1 (parte 1)	L-FIL-LET/10	6	30	C
LETTERATURA ITALIANA 1 (parte 2)	L-FIL-LET/10	6	30	C
LETTERATURA ITALIANA 2	L-FIL-LET/10	6	30	B
LETTERATURA LATINA 1	L-FIL-LET/04	12	60	B
LETTERATURA LATINA 2	L-FIL-LET/04	12	60	B
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	12	60	C
LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	12	60	B
PALEOGRAFIA	M-STO/09	12	60	C
PAPIROLOGIA	L-ANT/05	12	60	C
STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/05	12	60	C
Segue				

Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area Funzionale
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	6	30	A
STORIA DELLA LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	12	60	C
STORIA DELLA LINGUA LATINA (parte 1)	L-FIL-LET/04	6	30	C
STORIA DELLA LINGUA LATINA (parte 2)	L-FIL-LET/04	6	30	C
STORIA GRECA	L-ANT/02	12	60	C
STORIA ROMANA	L-ANT/03	12	60	C
Attività formative a scelta dello studente	Non Definibile	12	60	S
Informatica		2		U
Lingua straniera U.E.		4		U
Prova Finale		6		U

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II

Dipartimento di Studi Umanistici

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2016 / 2017

Corso di Studio in *Lettere Classiche*

Elenco degli Insegnamenti / Attività
- art. 5, comma 4, lettera b) del RDA -

N59-16-16 **immatricolati 2016 / 2017**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
1°	I	Letteratura Latina 1	12	Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	di Base	
1°	I	Storia Greca	12	Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante	
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
1°	II	Linguistica Italiana	12	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	di Base	
1°	II	Letteratura Greca 1	Parte 1	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	di Base
	II		Parte 2	6	Ferruccio CONTI BIZZARRO		
1°	II	Letteratura Italiana 1	Parte 1	6	Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante
	II		Parte 2	6	Francesco Paolo BOTTI		

N59-08-15 **immatricolati 2015 / 2016**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	I	Letteratura Italiana 2	6	Daniela DE LISO	L-FIL-LET/10	di Base
2°	I	Letteratura Latina 2	12	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	di Base
2°	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affine ed integrativo
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	II	Filologia Classica	12	Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	di Base
2°	II	Letteratura Greca 2	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	di Base
2°	II	Storia Romana	12	Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	I	Archeologia Classica	12	Federico RAUSA	L-ANT/07	Affine ed integrativo
3°	I	Geografia	12	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	II	Un insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo	12	Non Definibile	Non Definito	A scelta dello Studente Attività art. 10, comma 5, lettera A
3°	II	Informatica	2		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Lingua Straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Prova Finale	6			Attività art. 10, comma 5, lettera C
Segue						

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°		Un insegnamento a scelta tra i seguenti che sono distribuiti tra il I ed il II Semestre:				
	II	Didattica del Greco	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Didattica del Latino	12	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
	II	Filologia Bizantina	12	TACE per l'A.A. 2016/2017	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	I	Glottologia e Linguistica	12	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante
	I	Letteratura Cristiana Antica	12	Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	Caratterizzante
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	12	Antonietta IACONO	L-FIL-LET/08	Caratterizzante
	II	Paleografia	12	Gianluca DEL MASTRO	M-STO/09	Caratterizzante
	I	Papirologia	12	Gabriella MESSERI	L-ANT/05	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Greca	12	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Latina	Parte 1	6	Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04
	Parte 2		6	Flaviana FICCA		

PROGRAMMI

Anno Accademico 2016 / 2017

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	12270	Archeologia Classica	3a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	27183	Didattica del Greco	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
NO	03464	Didattica del Latino	3a2s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	U0828	Filologia Bizantina	3a2s	12	60	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
NO	04795	Filologia Classica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Base
NO	00251	Geografia	3a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
NO	05575	Glottologia e Linguistica	3a1s	12	60	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	21321	Informatica	3a2s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	07264	Letteratura Cristiana Antica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
SI	31949	Letteratura Greca 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
SI	31950	Letteratura Greca 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	00304	Letteratura Greca 2	2a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
Segue								

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
SI	31934	Letteratura Italiana 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
SI	31935	Letteratura Italiana 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
NO	07294	Letteratura Italiana 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
NO	00296	Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	00811	Letteratura Latina 2	2a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
NO	U0225	Lingua straniera U.E.	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	00792	Linguistica Italiana	1a2s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Base
NO	00247	Paleografia	3a2s	12	60	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
NO	00248	Papirologia	3a1s	12	60	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
NO	11986	Prova Finale	3a2s	6	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
NO	10576	Storia della Lingua Greca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
SI	31952	Storia della Lingua Latina (parte 1)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
SI	31954	Storia della Lingua Latina (parte 2)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	51931	Storia Greca	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
NO	00241	Storia Romana	2a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

ARCHEOLOGIA CLASSICA		ARCHAEOLOGY	
3° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof. FEDERICO RAUSA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-ANT/07	CFU:	12
Settore concorsuale	10/A1	AF:	00241
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse del Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo è ripartito in due parti</p> <p>a) Introduzione allo studio dell'archeologia classica</p> <p>Obiettivi:</p> <p>1) introdurre lo studente alla conoscenza dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, delle terminologie specifiche e delle tecniche di lavorazione dei materiali nell'antichità;</p> <p>2) valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;</p> <p>3) sensibilizzare, attraverso l'esperienza didattica, ad un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);</p> <p>4) approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.</p> <p>b) Monumenti e contesti</p> <p>Obiettivo: fornire gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale anche in rapporto alla coeva produzione artistica, di un monumento o di una classe di monumenti dell'arte greca e romana. A tal fine gli studenti saranno invitati a partecipare a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (soprintendenze archeologiche, musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) e, ad integrazione dello studio manualistico, sarà loro assegnato, singolarmente o in gruppo, l'approfondimento di un ambito tematico attraverso l'elaborazione di una ricerca, da presentare sia in forma orale che scritta, riguardante un monumento selezionato dal patrimonio archeologico della regione Campania.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno organizzati, all'interno e al di fuori dell'orario didattico lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico.</p>			
Titolo del Corso			
<i>Archeologia e storia dell'arte del mondo greco e romano</i>			
Contenuti			
<p>a) Introduzione allo studio dell'archeologia classica</p> <p>1) Dal reimpiego di <i>spolia</i> all'archeologia digitale (in collaborazione con la dott.ssa</p>			

Angela Palmentieri).

2) Lo scavo archeologico e l'indagine sul campo (in collaborazione con il prof. Luigi Cicala).

3) Archeologia e Informatica (in collaborazione con la dott.ssa Francesca Cantone).

4) Archeologia e Antropologia (incontro con il prof. Valerio Petrarca).

b) Monumenti e contesti

Tema A) URBANISTICA E TOPOGRAFIA: la definizione dello spazio urbano nel mondo greco e romano. 1) Città spontanee e città pianificate. 2) Città coloniali. 3) Città "ippodamee". 4) Città del mondo ellenistico. 5) Insediamenti nell'Italia preromana. 6) La fondazione di Roma e il suo sviluppo dall'età regia a quella imperiale. 7) Città romane in Italia e nelle province. 8) *Castra* e città carovaniere. 9) Lo spazio sacro: santuari greci e santuari italici.

Tema B) ARCHITETTURA. 1) "L'arte di costruire" nel mondo greco e romano: fonti scritte, tipologie di edifici, materiali da costruzione, tecniche edilizie, il cantiere. 2) "Le case degli dei": il tempio (struttura, tipologie, progettazione); templi greci dorici, ionici e corinzi; templi romani tuscanici, ellenizzanti, romano-imperiali. 3) "Pubblica magnificenza": edifici per spettacoli (teatri greci e romani; anfiteatri); edifici sportivi (stadi, ippodromi, circhi; ginnasi e palestre); terme, basiliche. 4) "Le case degli uomini": la casa greca; la casa romana (*domus, insulae, villae*, palazzi). 5) "Dimore per l'eternità": sepolcri e mausolei.

Tema C) SCULTURA. 1) "L'arte di plasmare" nel mondo greco e romano: fonti scritte, materiali, tecniche di lavorazione, tipologie e iconografie. 2) "Immagini al femminile": *korai*, dee vestite e dee nude. 3) "Immagini al maschile": *kouroi*, atleti ed eroi, il canone ideale, ritratti. 3) "Racconti per immagini": fregi architettonici, rilievi funerari, rilievi di Stato. 4) "La tradizione del modelli": copie e copisti.

Tema D) PITTURA. 1) "L'uso del colore" nel mondo greco e romano: fonti scritte, tecniche, generi di pittura. 2) "Una lacuna incolmabile": testimonianze della pittura greca; la pittura a Roma e nel mondo romano. 3) "Pittori e vasai": la pittura vascolare greca (tecniche, tipologie vascolari, temi iconografici). 4) "Tappeti di pietra": il mosaico in Grecia e a Roma (tecniche, repertori iconografici, destinazioni).

Tema E) TOREUTICA E ARTI Suntuarie. 1) "*Habrosyne* e *luxus*" nel mondo greco e romano: l'uso e la lavorazione dei metalli e delle pietre dure nel mondo greco e romano (tecniche di lavorazione, tipologie di manufatti, destinazione). 2) Oro, argento e bronzo nel mondo greco e romano (oreficerie orientalizzanti, argenti macedoni, argenterie romane provinciali, argenti tardo-antichi); 3) Cammei ellenistici e di età imperiale.

Testi

a) Manuale di riferimento

T. Hölscher, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010. ISBN: 978-88-8265-581-5.

Lectures integrative:

G. Rizza, *Dalla scoperta dell'antico all'archeologia moderna* (2002) (*)

AA.VV., *Esplorazione archeologica* (1994) (*)

b) Testi di riferimento relativi ai singoli ambiti tematici dei quali si richiede la conoscenza in base all'assegnazione dell'argomento di approfondimento (*):

A] (URBANISTICA E TOPOGRAFIA) - Da *Il Mondo dell'Archeologia*: AA.VV., *Il fenomeno urbano nel mondo greco* (2002); AA.VV., *Dai primi insediamenti al fenomeno urbano. Mondo etrusco-italico e romano* (2002).

B] (ARCHITETTURA) - Da *Il Mondo dell'Archeologia*: C. Tiberi, *Architettura nel mondo*

greco, etrusco-italico e romano. *Caratteri generali* (2002); AA.VV., *Architettura nel mondo greco, etrusco-italico e romano. Tecniche, materiali e organismi edilizi* (2002); G. Rocco, *Architettura pubblica e del potere del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002); G. Rocco, *Architettura religiosa e funeraria del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002).

C] (SCULTURA) - Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: V. Brinkmann, *Policromia* (1996); S. De Angeli, *Statua di culto* (1997); M. Cadario, *L'importanza dell'osservatore nella scultura ellenistica*, in AA.VV., *L'Ellenismo come categoria storica e come categoria ideale* (2013) pp. 83-102; C. Gasparri, *Copie e copisti* (1994); Ch. Landwehr, *Calco* (1994).

D] (CERAMOGRAFIA) - Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: P.E. Arias, *Vasi attici* (1994); A. Cambitoglou, *Vasi lucani* (1995); A.D. Trendall, *Vasi apuli* (1994);

E] (PITTURA E MOSAICO) - Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: V.M.Strocka, *Stili pompeiani* (1994); AA.VV., *Mosaico* (1995).

F] (TOREUTICA E ARTI Suntuarie) - Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: AA.VV., *Oreficeria* (1996); AA.VV., *Glittica* (1994); E. Simon, *Toreutica* (1966) + H. Mielsch, *Toreutica* (1997).

(*) Testi scaricabili dal sito docente per i quali è necessaria l'iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Area formativa

Affine e integrativo

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova di esame dovrà porre in evidenza le seguenti capacità dello studente nell'affrontare i problemi concernenti i diversi aspetti della disciplina:

- 1) di inquadramento dell'argomento nel contesto storico/culturale;
- 2) di descrizione analitica e di esposizione;
- 3) di analisi critica di problemi ed eventi.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario di ricevimento^(*)

Giovedì, h. 16:00 - 18:00 (solo laureandi);

Venerdì, h. 15:00 - 17:00

Studio 705 (Dipartimento di Studi Umanistici, Via Nuova Marina 33, 7° piano)

(*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre ottobre-dicembre 2016

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

Mail: federico.rausa@unina.it.

Per ulteriori informazioni sulla didattica si prega di consultare il sito del docente dalla pagina <https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Daniela MILO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET/02	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/D2	AF 27183
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60 ore	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo si articola secondo le seguenti unità tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lineamenti di storia dell'insegnamento del Greco antico nella scuola italiana; b) la didattica della lingua e della letteratura greche; c) il ruolo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Greco; d) la presentazione di un argomento scelto come significativo della storia letteraria della Grecia classica e la proposta di modelli di programmazione didattica ad esso relativi. <p>Gli obiettivi formativi del modulo sono diretti a fare acquisire :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la conoscenza e la comprensione dei percorsi storici che hanno caratterizzato l'insegnamento del Greco in Italia; dei principali metodi didattici utilizzati nella pratica scolastica e delle loro problematiche; delle tecniche didattiche che sfruttano l'uso di strumenti informatici; dell'oratoria (approfondimenti sul genere, origini, destinazione, struttura, lingua, temi) e del <i>Busiride</i> di Isocrate in maniera specifica; degli strumenti, infine, necessari ad allestire 'unità didattiche'; b) la capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione e la padronanza delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali, e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, possono fornire, unitamente alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito nei diversi contesti nei quali i discenti si troveranno ad operare. In particolare, l'applicazione delle conoscenze acquisite comporterà per gli studenti la capacità essenziale di 'leggere' e 'comprendere' un testo nel suo originale greco - intendendone le componenti linguistiche e le coordinate culturali, letterarie, retoriche e compositive, 'situandolo' nell'epoca e nel genere di appartenenza - e di essere in grado di 'presentarlo' ad un futuro 'gruppo-classe'. 			
Titolo del Corso			
Il <i>Busiride</i> di Isocrate: percorsi didattici.			
Contenuti			
<ul style="list-style-type: none"> a) l'insegnamento del Greco antico nella tradizione scolastica italiana a partire dal 1860; b) le principali metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua e della letteratura greche; c) l'uso delle nuove tecnologie didattiche e degli strumenti informatici nell'insegnamento del Greco antico. d) L'oratoria greca. Lettura, traduzione e commento del <i>Busiride</i> di Isocrate. 			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> a) Elsa M. Bruni, <i>Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)</i>, Roma, Armando, 2005. b) Oltre agli appunti dalle lezioni, Fabio Roscalla, <i>Arche meghiste. Per una didattica del greco antico</i>, Pisa, Edizioni ETS, 2009. <p>Nel corso del modulo si prenderanno in esame i principali manuali di letteratura greca in uso nelle scuole.</p> <ul style="list-style-type: none"> c) Per la prasseologia didattica: 			

Nicoletta Natalucci (a cura di), *Pausania al computer*, Perugia, Morlacchi, 2007.
 Per l'utilizzo degli strumenti informatici nel campo degli studi classici si consiglia l'utilizzo del volume di Giovanna Alvoni, *Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica*, con contributi di Ulrich Rausch e un'introduzione di Franco Montanari, Bologna, CLUEB, 2002.
 d) Isocrate, *Il Busiride* (edizione a scelta dello studente).

Ulteriore bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato a partire dalla prima sessione che segue immediatamente la chiusura del corso. Secondo l'andamento del corso stesso, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e le modalità dell'insegnamento. Sarà valutata la possibilità di far precedere l'esame orale da una prova scritta, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.

L'esame si articolerà nelle seguenti parti: discussione sui punti a), b) e c) dei contenuti del modulo; lettura, traduzione e commento linguistico-letterario di passi del testo originale greco così come presentati durante il corso delle lezioni; presentazione di 'unità didattiche' eventualmente allestite dagli allievi sulle tematiche del modulo.

Orario di Ricevimento:

Mercoledì 10-12

Studio 113, scala B, I piano, via Porta di Massa 1

Si prega di consultare regolarmente il sito del docente per eventuali variazioni dell'orario di ricevimento, soprattutto durante il periodo delle lezioni e degli esami.

Indirizzo elettronico:

milo@unina.it

Sito: <https://www.docenti.unina.it/daniela.milo>

DIDATTICA DEL LATINO		DIDACTICS OF LATIN	
3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	03464
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di laurea triennale, il Corso di Didattica del Latino sarà mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del Latino nell'ambito della Scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.			

Titolo del Corso*Didattica del latino***Contenuti**

Ragioni e metodi della didattica del latino, con particolare riferimento al ruolo delle discipline classiche in un mondo sempre più marcatamente multiculturale, all'uso didattico delle tecnologie, alla presenza e alla trasmissione del 'classico' nella contemporaneità.

Quest'anno una parte del Corso sarà dedicata al tema della presenza della tradizione classica nei nuovi *media*.

Il Corso svilupperà diverse tipologie di intervento didattico: lezioni frontali, destinate a proporre l'esame dei "nuclei fondanti" del Latino e a organizzarne dal punto di vista metodologico la trasmissione in termini di azioni didattiche; attività di Laboratorio, che si terranno presso l'Aula multimediale sita in Via Mezzocannone 16, finalizzate a fare acquisire abilità nell'uso delle tecnologie informatiche; seminari, per la messa a punto delle problematiche legate alla divulgazione dell'Antico.

Testi

- 1) Una selezione antologica di passi latini. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) R. Valenti, *Il latino dentro e oltre la scuola*. Memoria, identità, futuro (Loffredo editore).
- 3) U. Cardinale (a cura di), *Nuove chiavi per insegnare il classico*, Utet Ed., Torino 2008, pp. 265-289; 302-311; 319-329; 387-420; 444-451.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di passi di autori latini, discussi e commentati durante il corso, mirerà ad accertare la capacità dello studente di esporre e comunicare, a discenti, e a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

rossana.valenti@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>**FILOLOGIA BIZANTINA****BYZANTINE PHILOLOGY**

3° anno, II semestre

Docente:

Settore Scientifico - Disciplinare:

L-FIL-LET/07

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

U0828

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Durata del Corso: (ore)	60
Articolazione del modulo e obiettivi formativi	
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017	
Titolo del Corso	
Contenuti	
Area Formativa Caratterizzante.	
Tipo di insegnamento Opzionale.	
Propedeuticità Nessuna.	
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.	
Orario e Luogo di Ricevimento	

FILOLOGIA CLASSICA		CLASSICAL PHILOLOGY	
2° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof. Giancarlo ABBAMONTE</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL LET/05 Filologia classica	CFU:	12
Settore Concorsuale:	10/D4: Filologia classica e tardoantica	AF	04795
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso, articolato in sessanta ore, abbraccia la storia della trasmissione delle opere greco-latine e si divide in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dall'Evo antico (a partire da Omero) alla scoperta della stampa alla metà del XV secolo (tradizione manoscritta); 2) Dall'introduzione della stampa ad oggi: tradizione a stampa e digitale. <p>Il corso si struttura in lezioni frontali, organizzate in macro-argomenti. Ogni lezione prevede: lettura, traduzione, analisi e commento secondo le interpretazioni generalmente accolte nella bibliografia scientifica di fonti antiche che gettino una luce sull'argomento della lezione.</p> <p>All'interno del corso, per alcuni temi ci si potrà eventualmente avvalere di interventi di esperti, della fruizione di materiale visivo (eventualmente, anche fornito agli studenti) e, nel caso, della proiezione di film sui periodi storici presi in esame, nonché dell'esame di materiali manoscritti presenti in biblioteche della Campania.</p> <p>I testi discussi a lezioni e altro materiale didattico sono messi a disposizione degli studenti sul sito WEB del docente (in proposito, si ricorda che è obbligatoria l'iscrizione al corso sul sito WEB).</p> <p>L'obiettivo principale è fornire agli studenti di triennale un quadro della storia della trasmissione delle opere greche e latine fino alla scoperta della stampa e dei problemi in</p>			

essa presenti, ma ci si propone anche di attrezzare gli studenti con un vocabolario tecnico che permetta loro di comprendere lavori scientifici di argomento ecdotico e storico-filologico relativi ad opere di autori greci e latini - a questo scopo sono previsti lavori di verifica.

Titolo del Corso:

Edizione e trasmissione delle opere greche e latine: storia, metodi e terminologia

Contenuti:

Il modulo si propone di illustrare attraverso una scelta di testi greci e latini, di epoca classica, medievale e umanistica, e con l'ausilio di una bibliografia secondaria generalmente accettata dalla comunità scientifica, i percorsi attraverso cui le opere greche e latine sono giunte fino a noi e i motivi per cui solo alcune di esse si siano salvate, mentre la maggior parte è andata perduta.

Poiché la storia della trasmissione delle opere greche e latine continua anche con la caduta dell'Impero romano d'Occidente e con l'Impero bizantino in Oriente (Medioevo), saranno prese in esame le fasi di questa trasmissione medievale in cui si assiste ora ad una crisi culturale e ad una conseguente perdita di opere antiche (VI-VIII e X sec.), ora all'avvento di epoche in cui gli uomini del Medioevo mostrano interesse e perfino reverenza nei confronti del patrimonio letterario greco e latino, che si curano di ricopiare e trasmettere ai posteri: ad es., l'età carolingia (IX e X secolo) per l'Occidente, l'epoca dei Porfirogeniti o la rinascita dei Paleologi a Costantinopoli, (X e XII-XIII sec.).

Infine, ci si soffermerà sull'Umanesimo italiano (sec. XV), l'ultimo periodo di trasmissione dei testi classici prima della scoperta della stampa (1455), in cui si cominciano ad elaborare alcuni principi di analisi dei testimoni (*vetus codex, eliminatio codicum descriptorum*) e a valutare gli errori che erano stati inseriti nella lingua dei testi classici dai copisti medievali nelle fasi di copia. Infine, si esamineranno i metodi di ricostruzione delle lezioni, dando così inizio alla critica del testo (ted. *Textkritik*), che troverà una sua sistemazione teorica e concettuale con la teoria degli errori solo a partire dalla cultura tedesca del XIX secolo.

Una parte del corso sarà dedicata ad illustrare il concetto di pubblicazione partendo dall'attuale normativa vigente in Italia per percorrere a ritroso la nascita del *copyright* e del diritto d'autore, lo sviluppo dei privilegi locali a tutela della stampa, ma non dell'autore; questa parte dedicata al diritto di stampa e al diritto d'autore permetterà di comprendere anche le modalità, ispirate ad un liberismo selvaggio, che caratterizzano la pubblicazione delle opere nel mondo antico.

Di questa disciplina scientifica, della sua metodologia e del suo linguaggio tecnico (terminologia) si darà conto nel corso dell'analisi dei testi antichi e degli apparati delle edizioni critiche (p.es., si familiarizzerà con i concetti di *codex descriptus* ed *eliminatio codicum, usus scribendi, recensio*, stemmatica, archetipo, classi o famiglie di testimoni, errore separativo).

Partendo da testi antichi e studi recenti, il corso sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti:

- 1) Il concetto di filologia (ecdotica, filologia dei manoscritti e filologia dei testi a stampa, variantistica);
- 2) Il concetto di pubblicazione nel mondo antico, moderno e contemporaneo;
- 3) I materiali scrittori e la forma del libro antico;
- 4) La struttura del rotolo e del codice, e la loro fragilità;
- 5) La trasmissione delle opere antiche (tradizione medievale diretta e antica papiracea, tradizione indiretta);
- 6) Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici, i luoghi di conservazione delle opere che il mondo antico aveva elaborato ovvero la storia e l'organizzazione delle grandi biblioteche di Alessandria e Roma, e la loro distruzione;
- 7) La trasmissione delle opere greche e latine nel Medioevo occidentale e orientale fino alla scoperta della stampa.

Testi

a) Per un orientamento generale: F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*, Roma, Carocci, 2012.

b) **Bibliografia delle singole parti del programma** (alcuni testi sono disponibili sul sito WEB del docente):

1) **Problemi generali di filologia, manoscritti e testi a stampa, variantistica e materiali scrittori nell'antichità, concetti di pubblicazione antichi e moderni:**

Testi: Plat. *Theaet.* 146a; Plat. *Leg.* 641e; Isocr. *Antid.* [= or. 15] 295-296; Arist. *Rhet.* 2,23, 1398b; Suet. *Gramm.* 10; Valla, *De falso credita...* 2,5; 4,11-12; 13,41; Plaut. *Casina* 1-22; August. *Conf.* 3,4,7 + Marz. Cap. 5,441; Stat. *Silv.* 1,1,3-6; Legge n. 633 del 22 aprile 1941; Cic. *Att.* 13,43,3; Cic. *Pro Ligario*, 11,33; B. Facio *Inv.* IV pp. 122,23-123,30 Rao; L. Valla, *Antidotum in Facium*, 1, 3, 1-2, p. 14 Regoliosi; Hor. *epist.* 1,20; *Vita Donatiana Vergilii* 39-40.

2) **Materiali scrittori nell'Antichità:**

Testi: Hom. *Il.* VI 155-183; Aesch. *suppl.* 755-761; Herod. 2,92 e 5,58; Hom. *Il.* 17,599-600; Plin. *nat.* XIII 68-89.; Edit. di Diocleziano VII 38 sgg.; Hom. *Il.* XVII 599-600; [Paul.] 2 *Epist.* *Tim.* 4,12-13; Catull. 1; Hor. *serm.* 2,2,1-2; Hor. *ars* 386-390; Quint. *Inst.* 10,3,31-33.

Bibliografia: E. Turner, *Papiri greci*, Roma 1984, pp. 19-36.

3) **Il passaggio dal rotolo al codice:**

Testi: Martial. 1,2; *Apoph.* 134, 136, 138, 190, 192; Cic. *Att.* 16,7,3; Porph. *Vita Plotinis* 14 fotocopie e immagini disponibili in una cartella del sito WEB del docente dedicata al tema.

Bibliografia: L. Baldacchini, *Il libro antico*, Roma 2001, pp. 66-69, 86-90; G. Cavallo, *Libro e pubblico alla fine del mondo antico*, in G. Cavallo, *Libri editori e pubblico*, Bari-Roma 1992³, pp. 83-132.

3) **Tradizione diretta e indiretta:**

a) Opere giunte per tradizione indiretta: le collezioni di frammenti e il caso del canone varroniano di Plauto: **Testi:** Hom. *Od.* 17,316-7, Apoll. *Soph. Lex. Hom.* p. 101 Bekker, Alcman fr. 34 Page; Plaut. *Casina* prol. 1-19, Gell. III 3,1-15.

b) Citazioni di opere pervenute anche per tradizione diretta: il caso di Omero e Zenodoto: **Testi:** Hom. *Il.* I 1-7; Hom. *Il.* 11,55, Hes. Fr. 96,80 Rzach, Athen. *deipn.* 112 F; Aesch. *suppl.* v. 800; Soph., *Antig.*, vv. 29-30; Eur., *Ion* vv. 501-505; Eur. *Hec.* vv. 1076-1079; Apoll. *Rhod.*, *Argon.* II 191-193; II 262-265.

Bibliografia: R.J. Tarrant s.v. *Plautus in Texts and Transmission*, Oxford 1983, 303-7, R. Pfeiffer, *Zenodoto e i suoi contemporanei* in R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, Napoli 1973, pp. 180-205.

4) **La biblioteca di Alessandria, la filologia alessandrina e i generi della letteratura erudita**

a) La fondazione della biblioteca di Alessandria e la sua storia; i bibliotecari da Zenodoto ad Aristarco:

Testi: fotocopia e immagini disponibili in una cartella del sito WEB docenti dedicata al tema della biblioteca di Alessandria; Anon., *Lettera di Aristeo a Filocrate* capp. 9-11, 29-32, Strabo 13,1,54; Soud. s.v. *Philatas, Apollonius Rhodius, Callimachus, Zenodotus, Aristophanes, Aristarchus*, Callim. *Hymn.* 2,110 sg. Pf.; Pap. Oxyr. 1241, *Scholia in Apoll. Rhod. Vitae A et B*, per l'autoschediasma: *Vita Donatiana Vergilii* 1, 5, *Vita Persii* 3, 5, 10, *Schol. in Persium* 1,121; 2,1; 6,1; 6,6; scoli ad Euripide (i passi sono disponibili sul sito WEB docenti); inoltre, una fotocopia dedicata al tema dell'autoschediasma è disponibile nella cartella del WEB docenti.

Bibliografia: R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, in particolare: Parte I cap. III: *I maestri di filosofia in Atene: Socrate, Platone, Aristotele*, pp. 128-141 (Aristotele e la sua

scuola); Parte II cap. I: *Il sorgere della filologia in Alessandria*, pp. 157-205; cap. II: *Callimaco e la generazione dei suoi discepoli*, pp. 207-247 + *Excursus VII* pp. 429-430; cap. VI: *Aristarco: l'arte dell'interpretazione*, pp. 329-359; L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, Palermo, pp. 11-52.

5) Dall'arrivo della filologia a Roma, alla crisi libraria dell'Occidente nei secoli VI-VIII e la successiva Rinascita Carolingia:

Testi: Svet. *Gramm.* 2,1-4 e 20,1-2; Cic. *Brutus* 205-6, Svet. *Caes.* 44, Tert. *De idol.* 10,4-7, Lact.; le *subscriptiones*; *Div. inst.* 1.1.10 Boeth. II *In De interpr.* introd.; scelta di passi da Cassiodoro, *Institutiones*; Greg. Turon. *Hist. Francorum, Praefatio prima*, Eginardo di Fulda, *Vita Karoli*, cap. 25; *Capitulare de litteris colendis*; fotocopie disponibili nella cartella del sito WEB docenti dedicata al tema; il ritorno del greco in Occidente

Bibliografia: L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987, pp. 43-174 e note; R. *Greek in Western Europe*, in Id., *Medieval and Humanist Greek*, Padova 1977, pp. 3-12.

Area Formativa:

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche da tradurre e commentare, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di capacità di tradurre e commentare filologicamente i testi presentati a lezione, di comprenderne l'importanza nel quadro della filologia e di mostrare un uso consapevole del linguaggio filologico.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario di Ricevimento:

Martedì 11.00-12.00

Stanza 9 -primo piano dell'edificio di via Porta di Massa, 1 (ex dipartimento di Filologia Classica).

Al di fuori di questo orario si può fissare un appuntamento scrivendo a:

giancarlo.abbamonte@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte>

GEOGRAFIA		GEOGRAPHY	
3° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Stefania PALMENTIERI</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		M-GGR/01	CFU: 12
Settore Concorsuale:		11 B1	AF 00251
Modulo:	Unico	Copertura:	Supplenza
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Lezioni frontali volte a fornire gli strumenti teorici e le basi teoriche (cartografia) utili alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni territoriali, con particolare riferimento			

all'analisi dell'evoluzione della disciplina geografica, degli elementi di geografia della popolazione, delle politiche demografiche, della mobilità, delle forme di insediamento, delle strutture, dei sistemi urbani e dei fenomeni legati all'urbanizzazione e all'industrializzazione.

La seconda parte del corso è dedicata allo studio della cartografia: la storia delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, le tecniche di rappresentazione del rilievo, le nozioni propedeutiche per la lettura e l'interpretazione delle carte geografiche, con particolare riferimento alla scala, alle proiezioni, ai diagrammi e alle modalità di analisi. Il corso termina con il laboratorio di lettura delle carte topografiche.

Titolo del Corso:

*Itinerari di geografia umana
Cartografia storica e tecnica*

Contenuti

L'evoluzione del pensiero geografico nell'analisi del rapporto uomo-ambiente. Popolazione, squilibri demografici e mobilità. La geografia rurale e i paesaggi agrari L'industrializzazione e le trasformazioni territoriali ad essa connesse. Le forme di insediamento. La città nel tempo e nello spazio: l'urbanizzazione, l'analisi spaziale e le strutture urbane. Gli strumenti di indagine geografica: i grafici, le carte e le proiezioni. La funzione delle carte nell'analisi geografica. L'evoluzione della cartografia dalle prime rappresentazioni spaziali dell'era paleolitica a quelle elaborate dagli attuali sistemi informativi geografici. Le proiezioni e le nozioni propedeutiche sul reticolato geografico. Le mappe mentali, il segno e il simbolo. Lettura e interpretazione delle carte topografiche. La Geografia del Paesaggio. Il Paesaggio come bene culturale complesso. Applicazioni ad alcuni contesti territoriali.

Testi:

- Greymmer, Dematteis, Lanza, geografia Umana, un approccio visuale UTET, 2012
- E. Lavagna, G. Lucarno, Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche, Zanichelli, Bologna, 2007

Area Formativa:

Di Base

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Mercoledì 09:00 - 11:00

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri>

Indirizzo elettronico: palmenti@unina.it

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS	
3° anno - I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-LIN 01	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/G1	AF	05575

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente: 60			
di cui	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si articola in tre sezioni:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Aspetti teorici ed empirici della nozione di linguaggio quale capacità semiotica specie-specifica e della nozione di lingua nei suoi molteplici aspetti: nel suo funzionamento, nelle sue articolazioni, nel suo divenire; 2) storia dell'indoeuropeistica attraverso la presentazione delle teorie di volta in volta sviluppate, l'analisi dei risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico, della periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti; 3) fondamenti di linguistica storica con particolare attenzione alle problematiche metodologiche legate al mutamento linguistico. 			
Gli obiettivi formativi del modulo sono:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione dei fondamenti biologici della facoltà del linguaggio, nonché nell'acquisizione dei principi sui quali si articolano le lingue storico-naturali; capacità di analisi nell'ambito dei diversi livelli linguistici: fonologia, morfologia, sintassi, semantica; conoscenze di base di fonetica articolatorie e di trascrizione fonetica; 2) acquisizione dei metodi di analisi sviluppati dalla linguistica storica, nonché padronanza dei processi del mutamento linguistico attraverso l'individuazione delle più importanti leggi fonetiche e semantiche che hanno agito nella storia delle lingue indoeuropee; 3) acquisizione della capacità di individuare i percorsi della differenziazione linguistica delle singole lingue storico naturali sviluppatesi nel solco della tradizione indoeuropea con riferimento alle scuole di pensiero a cui si devono i principali traguardi dall'indoeuropeistica. 			
Titolo del Corso			
<i>Fondamenti semiotici del linguaggio. Principi e modelli di linguistica storica.</i>			
Contenuti			
<ol style="list-style-type: none"> a) Introduzione allo studio del linguaggio, delle lingue e della comunicazione linguistica nei suoi livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica. Introduzione alla fonetica articolatoria e alla trascrizione fonetica. b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'individuazione delle leggi fonetiche e semantiche che operano nella storia delle lingue. c) Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici nell'ambito di diversi modelli di analisi della linguistica storica, anche in chiave storiografica. 			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - T. De Mauro, <i>Che cos'è una lingua?</i> Roma: Sossella, 2008 - F. Albano Leoni & P. Maturi, <i>Manuale di fonetica</i>, Roma, Carocci, 2003 (3. ediz.) (limitatamente ai capp. 1 e 2) - un <i>manuale di linguistica generale</i> (indicato a lezione) - un <i>manuale di linguistica storica</i> (indicato a lezione) 			
Area Formativa:			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento:			
Opzionale.			
Propedeuticità:			
Nessuna.			

Modalità di accertamento del profitto:

La prova d'esame, orale e con esercizi di linguistica storica, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti dei fondamenti della linguistica storica e della ricerca etimologica, nonché la capacità di individuare l'azione, nella storia delle parole, delle leggi fonetiche e semantiche e, attraverso il lessico dell'antichità come della modernità, le radici della nostra cultura indoeuropea.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 - scala C, 3° piano, Stanza 336

dovetto@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto>

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE	
3° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Teresa PISCITELLI</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET / 06	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/D4 - Filologia Classica e Tardoantica	AF 07264
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60 ore	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso si articola nei seguenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del testo Biblico (punto di riferimento fondamentale di tutta la produzione cristiana) nelle sue antiche versioni che ne hanno consentito la diffusione nel modo grecoromano; - presentazione della complessa produzione letteraria cristiana greca e latina nei secc. I-V, a partire dai testi neotestamentari. <p>L'obiettivo del Corso è quello di trasmettere metodi di lettura e elaborazione che consentano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire una visione globale della produzione cristiana greca e latina nella quale si opera una difficile sintesi di due mondi culturali: quello giudaico con il suo retroterra orientale e quello grecoromano. - acquisire la capacità di collocare la produzione cristiana nel quadro complessivo della evoluzione delle forme letterarie che interessa tutto il mondo grecoromano. - acquisire una metodologia di lettura delle fonti che aiuti a indagare come la produzione letteraria cristiana, pur nella ricezione e divulgazione dei contenuti biblici, assimili i generi letterari della produzione classica innovandone i contenuti. Un'impostazione di lettura che aiuta a indagare i testi nelle loro pluristratificazioni. - acquisire una capacità di lettura delle fonti esegetiche bibliche le cui interpretazioni sono alla base della produzione iconografica fin dai primi secoli del cristianesimo. 			
Titolo del Corso:			
<i>Letteratura cristiana antica: Testi e contesti cristiani dal I al V secolo.</i>			

Contenuti

Produzione letteraria cristiana, greca e latina, dalle origini del I secolo fino al V secolo.
Analisi della produzione cristiana greca e latina condotta attraverso tutti i generi letterari: epistolografia, apologetica, oratoria e omiletica, agiografia, esegesi, storia, poesia.
Approfondimenti dei contenuti esegetico-dottrinali, ereticali, storico-politico-conciliari.
Lettura delle fonti.

Testi

Le antiche versioni bibliche (testo fotocopiato da ritirare in dipartimento: Via Nuova Marina 33; VII piano)

- Manlio Simonetti - Emanuela Prinzivalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010

Gli studenti sono tenuti a leggere e tradurre per l'esame pagine antologiche dai testi in greco e in latino dei seguenti autori:

- A Diogneto; Atti dei Martiri di Lione; Ireneo; Basilio di Cesarea; Gregorio di Nissa; Diodoro di Tarso; Atti dei martiri di Scili; Tertulliano; Passione di Perpetua e Felicità; Ambrogio; Gerolamo; Prudenzi; Agostino.

I testi scelti sono disponibili in un dossier predisposto in dipartimento per le fotocopie: via Marina 33; VII piano

Area Formativa:

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

La prova consiste in un colloquio che miri ad accertare la conoscenza dei contenuti del programma e la lettura delle fonti indicate.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - Stanza 703

piscitel@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

LETTERATURA GRECA 1		GREEK LITERATURE 1	
1° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof. Mario LAMAGNA</i> Docente: <i>Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU:	12
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	AF 07273 Integrata 31949 31950

Modulo: integrato	Parte 1 - (30 ore)	Copertura:	Risorse
	Parte 2 - (30 ore)		Dipartimento Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60 (30 + 30)	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Parte 1 (prof. Mario LAMAGNA)			
Articolazione del modulo, parte 1			
<p>la prima parte del modulo è dedicata alla letteratura greca di età arcaica (con particolare attenzione all'epica arcaica, alla poesia didascalica, alla lirica ed alla filosofia presocratica). Il modulo fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici. Articolato in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente, prevede l'introduzione, la lettura e il commento di testi che fanno capo ad alcuni fra i generi letterari più significativi dell'età arcaica: l'epica, la lirica, la prosa ionica. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p>			
Obiettivi formativi, parte 1			
<p>Apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica e capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo. Gli studenti saranno, inoltre, avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p>			
Titolo del Corso:			
<i>Letteratura greca di età arcaica: l'io dell'autore e il principio di verità in letteratura</i>			
Contenuti:			
1. Profilo letterario: l'età arcaica va studiata nella sua interezza.			
Testi			
<p>Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca. Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Canfora, <i>Storia della Letteratura greca</i> (ed. Laterza) - V. Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, <i>Storia e autori della Letteratura greca</i> (ed. Zanichelli) - D. Del Corno, <i>Letteratura greca</i> (ed. Principato) - G. Guidorizzi, <i>Letteratura greca</i> (ed. Mondadori) - A. Lesky, <i>Storia della Letteratura greca</i> (ed. Il Saggiatore) - F. Montanari, <i>Storia della Letteratura greca</i> (ed. Laterza) - A. Porro - W. Lapini, <i>Letteratura greca</i> (ed. Loescher) - G. A. Privitera - R. Pretagostini, <i>Storia e forme della Letteratura greca</i> (ed. Einaudi) - L. E. Rossi - R. Nicolai, <i>Letteratura greca</i> (ed. Le Monnier). <p>Per il punto A), per il quale si veda di seguito, si consiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Barry B. Powell, <i>Omero</i>, traduz. it. Bologna 2006 (il Mulino). 			
2. Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca			
(questa sezione del programma è comune alla parte 1 ed alla parte 2)			
In riferimento alla letteratura dell'età arcaica e classica, si dovranno conoscere i lineamenti			

essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca.

Per la storia della lingua, si dovranno studiare i capp. 1-11 del manuale curato da

- A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

- B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori;

- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Principato;

- M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta*, Cappelli.

3. Testi greci da tradurre e commentare:

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

1) Omero, *Iliade* 1, 1-120

2) Il proemio della *Teogonia*: Esiodo, *Teogonia* 1-115

3) Inno Omerico 3 ad Apollo, 140-178.

3) Lirica: Alcmane fr. 84 Davies; Teognide 19-26; 119-128; 213-218; 237-254.

4) Prosa Ionica: Ecateo, fr. 1; 26; 27 Jacoby

B) I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

- Omero, *Iliade*, libro I

Parte 2 (Prof. Ferruccio Conti Bizzarro)

Titolo del Corso parte 2

La letteratura greca dell'età classica

Articolazione del modulo e obiettivi formativi parte 2

Dedicata alla letteratura greca di età classica (con particolare attenzione al teatro tragico, alla storiografia, all'oratoria ed alla filosofia). Il modulo parte 2 fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici. Articolato in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente, prevede l'introduzione, la lettura e il commento di testi che fanno capo ad alcuni fra i generi letterari più significativi dell'età classica: la tragedia e l'oratoria. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età classica e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo.

Gli studenti andranno inoltre avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Si intende poi fare acquisire agli studenti la consapevolezza che un corretto approccio alla letteratura greca non può basarsi soltanto su nozioni di seconda mano, ma si deve fondare sul contatto diretto con i testi originali, così da sviluppare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio.

Contenuti parte 2:

Profilo letterario: l'età classica va studiata nella sua interezza.

Testi

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)

- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro - W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Si consiglia la lettura del seguente testo:

- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Firenze 2008 (ed. Le Monnier).

2. Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca (questa sezione del programma è comune alla parte 1 ed alla parte 2) In riferimento alla letteratura dell'età arcaica e classica, si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca. Per la storia della lingua, si dovranno studiare i capp. 1-11 del manuale curato da - A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

- B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori;
- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Principato;
- M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta*, Cappelli.

3. A Testi greci da tradurre e commentare per la Parte 2:

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal Docente:

- 1) **Alcesti ottima moglie:** Euripide, *Alcesti* 152-212, 280-325.
- 2) **Animali sacri in Egitto:** Erodoto, II 65-70.
- 3) **Il discorso di Fedro:** Platone, *Simposio*, 178a-182a.
- 4) **Lisia, Per l'invalido** 1-12.

Testi consigliati:

- 1) Euripide, *Alcesti*, testo greco a fronte, traduzione e note a cura di G. Paduano, Milano 1994, Rizzoli (BUR. Classici greci e latini).

3. B I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

Euripide, *Alcesti* 1-152, 212-280, 326-475, 935-961; Lisia, *Per l'invalido*. Tutto il resto dell'orazione.

Testi consigliati:

- Euripide, *Alcesti*, testo greco a fronte, traduzione e note a cura di G. Paduano, Milano 1994, Rizzoli (BUR. Classici greci e latini).
- Lisia, *Orazioni XVI-XXXIV*, a cura di E. Medda, Milano 1995, Rizzoli (BUR. Classici greci e latini).

Area Formativa:

di base.

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Durante l'esame orale verrà valutata la capacità degli studenti, secondo quanto appreso durante il corso, di inquadrare cronologicamente, di analizzare e di esporre in modo critico le tematiche relative ai fenomeni letterari e linguistici studiati, di presentare un passo in lingua originale, leggerlo, tradurlo e commentarlo con proprietà.

Orario e luogo di ricevimento (1)

Mercoledì 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Livello ammezzato, scala B, Stanza 4

mario.lamagna@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna>**Orario e luogo di ricevimento (2)**

Mercoledì 10:00 - 12:00 (eventuali variazioni saranno comunicate nel Sito del Docente)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B piano ammezzato, Stanza 9

Indirizzo elettronico: bizzarro@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il Sito del Docente:

<https://www.docenti.unina.it/ferruccio.contibizzarro>

LETTERATURA GRECA 2		GREEK LITERATURE 2	
2° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof. Giulio MASSIMILLA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET/02	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/D2	AF 304
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente:		60 ore	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il modulo si articolerà in 60 ore di insegnamento frontale da parte del docente. Si introdurranno, leggeranno e commenteranno tre testi che fanno capo ad autori delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi verranno via via inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p> <p>Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C. e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti al periodo suddetto. Ci si propone inoltre di rafforzare negli studenti la conoscenza e l'impiego dei principali strumenti bibliografici connessi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Si intende poi consolidare negli studenti la consapevolezza che un corretto approccio alla letteratura greca non può basarsi soltanto su nozioni di seconda mano, ma si deve fondare sul contatto diretto con i testi originali, così da sviluppare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio.</p>			
Titolo del Corso			
<i>La letteratura greca delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale.</i>			
Contenuti:			
1) Profilo letterario			
Dell'età classica vanno studiati i seguenti generi letterari e autori:			
- la storiografia: Ctesia, Filisto, le <i>Elleniche di Ossirinco</i> , la <i>Costituzione di Atene</i> , Eforo,			

Teopompo, Timeo, gli Attidografi;

- l'oratoria: Demostene, Eschine, Iperide, Iseo, Licurgo, Dinarco;

- la filosofia: Aristotele, Teofrasto, Dicearco, Aristosseno, Demetrio Falereo, la scuola socratica megarese, la scuola cirenaica e Aristipppo, la scuola cinica e Antistene, Diogene, Cratete di Tebe;

- la commedia di mezzo: Eubulo, Antifane, Anassandride, Alessi;

- la commedia nuova: Filemone, Difilo, Menandro.

Le età ellenistica e imperiale vanno studiate nella loro interezza.

Testi:

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)

V. Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)

D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)

G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)

A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)

F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)

A. Porro - W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)

G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)

L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

2) Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca

In riferimento alla letteratura delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca. Nel corso delle lezioni, il docente guiderà gli studenti all'apprendimento di questi temi.

Per la storia della lingua, si dovranno inoltre studiare le seguenti pagine del manuale curato da A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier): pp. 321-325, 328-333, 337-351, 357-379, 393-394.

Si richiede la lettura metrica dell'esametro dattilico, del distico elegiaco, del trimetro giambico e del tetrametro trocaico catalettico.

3) Testi greci da tradurre e commentare

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

La commedia nuova: Menandro, *La donna tosata*, vv. 1-76 e 115-300

L'elegia e il poema epico di età ellenistica: Callimaco, *Aconzio e Cidippe* (frr. 166-174 M.) e Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro primo, 1-22; libro secondo, 549-606; libro terzo, 443-471; libro quarto, 1-53, 109-163, 174-182

Il poema epico di età imperiale: Nonno, *Dionisiache*, libro 45, vv. 105-168; libro 46, vv. 139-369.

B) I seguenti testi greci saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

Teofrasto, *I caratteri*

Il carme 25 del corpus teocriteo (*L'epillio di Eracle*)

Caritone, *Cherea e Calliroe*, libro secondo.

Area Formativa:

Di base.

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Martedì, ore 10.00-12.00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117

g.massimilla@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

LETTERATURA ITALIANA 1		ITALIAN LITERATURE 1	
1° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Adriana MAURIELLO</i> (parte 1)			
Docente: <i>Prof. Francesco Paolo BOTTI</i> (parte 2)			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET/10	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/F1	AF AF 51846 Integrata 31934 31935
Modulo: integrato	parte 1 - A. Mauriello (30 ore) parte 2 - F.P. Botti (30 ore)	Copertura:	Risorse Dipartimento Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo dei docenti:		60 ore (30 + 30)	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il modulo si articola			
1) nella presentazione di lineamenti di storia della letteratura italiana dalle Origini al Settecento, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti più significativi, riguardo ai quali i docenti illustreranno agli studenti le prospettive critiche più aggiornate;			
2) nella lettura e commento di alcuni testi esemplari.			
Il modulo intende fornire, oltre alla ricostruzione dello sviluppo storico della letteratura italiana, strumenti interpretativi e modelli di analisi che consentano agli studenti di acquisire			
1) una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana, ampliando e rendendo più mature le proprie conoscenze storico-letterarie			
2) la capacità di individuare le differenze tra i singoli percorsi e tra le forme estetiche utilizzate			
3) la capacità di spiegare e interpretare i testi letterari e di commentarne gli aspetti formali, tematici, ideologici.			
Titolo del Corso:			
<i>La letteratura italiana dalle Origini al Settecento</i>			
Contenuti:			
Parte 1 (docente: prof.ssa Adriana Mauriello)			
Titolo parte 1: <i>La letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento</i>			
Contenuti:			

La prima parte del modulo ha per oggetto gli aspetti principali della cultura letteraria dalle Origini al Quattrocento e intende fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative della tradizione italiana di questi secoli: dai poeti stilnovisti a Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Boiardo, ecc.

Attraverso l'analisi di testi selezionati si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno della produzione letteraria del suo autore e nell'ambito del genere a cui appartiene, la relazione con opere di altri autori.

Argomenti:

La nascita delle letterature romanze. La poesia del Duecento; Dante; Petrarca; Boccaccio; la letteratura umanistica; la letteratura della Firenze medicea; la letteratura aragonese; Boiardo.

Testi:

Dante, *Commedia*:

Inferno V, XXVI

Purgatorio VI, XXIII

Paradiso VI, XXXIII

F. Petrarca, *Canzoniere*: I, III, V, XXII, XXXIV, LIII, CXXVIII, CCCLIII, CCCLIV, CCCLXVI

G. Boccaccio, *Decameron*: Proemio, Introduzione, Conclusione, Giornata I 1, 3, 7; Giornata II 5, 7; Giornata III 1; Giornata IV Introduzione e novelle 1, 5, 7, 8; Giornata V 9; Giornata VI 1, 9; Giornata VII 7; Giornata X 10

Manuali consigliati:

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, vol. I

È ora disponibile una nuova edizione aggiornata (Milano, Mondadori Università, 2012):
Storia della letteratura italiana I. *Dalle origini al Quattrocento*

b) M. Santagata, L. Carotti..., *I tre libri di letteratura*, Bari, Laterza, vol. I (capp. 1-13)

Contenuti:

Parte 2 (docente: prof. Francesco Paolo Botti)

Titolo parte 2: *La letteratura italiana dal Cinquecento al Settecento*

Contenuti:

La seconda parte del modulo ha per oggetto gli aspetti principali della cultura letteraria dalle Cinquecento al Settecento e intende fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative della tradizione italiana di questi secoli: da Ariosto a Tasso, Marino, Basile, Goldoni, ecc. Attraverso l'analisi di testi selezionati si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno della produzione letteraria del suo autore e nell'ambito del genere a cui appartiene, la relazione con opere di altri autori.

Argomenti:

La cultura del Rinascimento: Machiavelli, Guicciardini, Bembo, Castiglione, Folengo, Ruzante, Ariosto, Tasso. La letteratura del Seicento: la cultura barocca; Marino; la lirica; il romanzo; il teatro; la trattatistica (Tesauro, Accetto); Tassoni; Basile e la letteratura dialettale; Bruno; Campanella; Galilei. L'Arcadia. Metastasio. L'illuminismo in Italia. Goldoni. Parini e la cultura lombarda. Alfieri.

Testi:

L. Ariosto, *Orlando furioso*: canto I

T. Tasso, *Gerusalemme liberata*: canto I, ottave 1-12; c. II, ott. 1-54; c. III, ott. 1-31; c. VII, ott. 1-22; c. XII, ott. 48-71

C. Goldoni, *La locandiera*

Manuali consigliati:

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, vol. II

È ora disponibile una nuova edizione aggiornata (Milano, Mondadori Università, 2012): *Storia della letteratura italiana I. Dalle origini al Quattrocento e Storia della letteratura italiana II. Dal Cinquecento al Settecento*

b) M. Santagata, L. Carotti..., *I tre libri di letteratura*, Bari, Laterza, voll. I (dal cap. 14 alla fine) e II (capp. 1-5)

Area Formativa:

Caratterizzante

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale (unico).

La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale gli studenti dovranno dimostrare di conoscere in maniera criticamente approfondita la storia della letteratura italiana dalle Origini al Settecento, di sapere esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti, di essere capaci di spiegare e commentare i testi classici.

Orario e Luogo di Ricevimento (1)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 335

adriana.mauriello@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello>

Orario e Luogo di Ricevimento (2)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 2° Livello, Stanza 2

francescopaolo.botti@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti>

LETTERATURA ITALIANA 2		ITALIAN LITERATURE 2	
2° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof. Daniela DE LISO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F1	AF	07294
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in trenta ore di lezione frontale, in cui saranno esaminati, mediante l'imprescindibile ausilio di testi classici, scelti per la loro esemplarità, gli aspetti principali della cultura letteraria dell'Ottocento e del Novecento.

L'articolazione del modulo è finalizzata a fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dell'età moderna, guidando gli studenti non solo ad una più esaustiva e corretta messa a punto delle loro conoscenze e competenze storico-letterarie, ma anche ad affrontare, in maniera consapevolmente critica, la lettura diretta di alcune delle principali opere della nostra letteratura. Proprio l'analisi guidata dei testi letterari consentirà agli studenti di acquisire nuove competenze di carattere stilistico, retorico e formale, strumenti imprescindibili per valutare correttamente i fenomeni letterari nel loro tempo e nel loro spazio, ma anche in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione;
- 3) Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno.
- 4) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna.

Titolo del Corso

La letteratura italiana dell'età moderna.

Contenuti

- La letteratura dell'Italia napoleonica e U. Foscolo;
- Il Romanticismo in Italia e A. Manzoni;
- G. Leopardi;
- La narrativa degli anni Cinquanta e la letteratura campagnola;
- G. Verga e il verismo;
- Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio;
- F. De Roberto;
- I. Svevo;
- Aspetti della lirica del Novecento: Ungaretti, Quasimodo;
- Aspetti della narrativa del Novecento: Cesare Pavese ed Elio Vittorini.

Testi:

- G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, voll. III e IV, Milano, Einaudi Scuola, 1991;
- Luperini-Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione* (edizione rossa), Palermo, Palumbo.

Letture:

- U. Foscolo, *A Zacinto*.
- G. Leopardi, *Ultimo Canto di Saffo, Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- G. d'Annunzio, *La pioggia nel pineto*.
- G. Pascoli, *X agosto*.
- F. De Roberto, *I Viceré* (lettura integrale).
- I. Svevo, *Senilità* (lettura integrale).
- G. Ungaretti, *Fratelli*.
- S. Quasimodo, *Vento a Tindari*.
- C. Pavese, *La luna e i falò* (lettura integrale).
- E. Vittorini, *Uomini e no* (lettura integrale).

Area Formativa Affine e Integrativo.
Tipo di insegnamento Di Base
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale. La prova d'esame è volta all'accertamento delle competenze storico-critiche ed argomentative dello studente, che deve mostrare la propria capacità di lettura, comprensione ed analisi critica dei testi poetici e narrativi proposti, insieme ad una capacità di inquadrare in maniera storico-critica eventi, autori ed opere della storia letteraria italiana moderna. La Prenotazione si effettua esclusivamente tramite il sistema SEGREPASS.
Orario e Luogo di Ricevimento Mercoledì 09:30 - 11:30 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala C, Stanza 345 daniela.deliso@unina.it Consultare il sito del docente per eventuali, occasionali modifiche dell'orario di ricevimento https://www.docenti.unina.it/daniela.deliso

LETTERATURA LATINA 1	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 1		
1° anno, I semestre			
Prof.ssa Antonella BORGO			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	00296
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60 ore		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso ha per oggetto la nascita e l'evoluzione della cultura letteraria a Roma fino all'età augustea e intende fornire un quadro complessivo degli autori e delle opere più significative all'interno dei singoli generi letterari definendo nel contempo ruolo e funzione dell'intellettuale a Roma.</p> <p>Si articola in:</p> <p>A: lezioni teoriche sui generi letterari, le loro leggi, i rappresentanti più significativi.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti; fornire indicazioni bibliografiche di base sui generi letterari, sugli autori e sui più rilevanti problemi critici; promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici anche informatici. <p>B: lettura, traduzione e analisi di testi selezionati.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti; affinarne il senso critico promuovendo l'attitudine alla lettura ragionata di fonti e testi; sollecitarne una consapevole conoscenza della lingua latina anche attraverso il confronto con strutture e meccanismi di funzionamento della lingua italiana; 			

- potenziarne la conoscenza della prosodia e della metrica.

Prove informali di verifica (lettura, metrica per le opere poetiche, e traduzione di testi già letti in aula) si terranno periodicamente per appurare il livello di preparazione degli studenti e la ricezione del programma svolto fino a quel momento.

Titolo del Corso

Letteratura latina dalle origini all'età augustea.

Contenuti:

Nascita e sviluppo della letteratura latina: i generi letterari; il rapporto *otium-negotium*.

L'accento latino. Cenni di prosodia. Nozioni di metrica latina.

La poesia drammatica latina: le fonti. Il teatro comico di Plauto e di Terenzio.

Nascita e sviluppo dell'epica latina. Da Livio Andronico a Ovidio.

Oratoria e retorica.

La crisi della società romana tra II e I sec. a. C.: la satira; la poesia soggettiva; la filosofia.

Caratteri, temi e problemi della storiografia latina. Forme della scrittura storica.

Caratteri della letteratura augustea: i generi letterari; la prosa; la poesia.

Periodizzazione, temi e problemi della poesia oraziana.

L'elegia latina. Il 'canone' dei poeti elegiaci latini.

Testi:

- Un manuale scolastico di storia della letteratura latina di buon livello.
- M. Tullio Cicerone, *Epistulae ad familiares* libro XI, 27 e 28 (ediz. a scelta)
- C. Valerio Catullo, carmi 30; 76; 87; 91; 102; 109 (ediz. a scelta)
- C. Sallustio Crispo, *De Catilinae coniuratione* (ediz. a scelta)
- P. Virgilio Marone, *Eneide*, libro II (ediz. a scelta)
- Q. Orazio Flacco, *Epistole*, libro I, 7 (ediz. a scelta)
- Publio Ovidio Nasone, *Eroide* XII (ediz. a scelta)
- Seneca il Vecchio, *Controversiae* libro II, 2 (ediz. a scelta)

Area Formativa:

di base

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale nel corso del quale verranno valutati sia le competenze metrico-linguistiche e il livello di comprensione dei testi latini in programma, sia la capacità di esporre e valutare criticamente questioni e problemi relativi alla storia letteraria e al loro inquadramento storico.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:30 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Antichistica

Via Porta di Massa 1, I piano, scala B, Stanza 109

borgo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/antonella.borgo>

2° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Marisa SQUILLANTE</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	00811
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si propone di:			
1) ripercorrere la civiltà letteraria di Roma dalla prima età imperiale alla tarda antichità; analizzare le forme letterarie attraverso la lettura di testi antichi organizzati per generi e percorsi; conoscere aspetti della realtà quotidiana del mondo antico attraverso le testimonianze letterarie.			
Gli obiettivi formativi del modulo sono:			
1) acquisire conoscenze relative ad autori, generi letterari, tecniche di scrittura, lingua della produzione letteraria latina dell'età imperiale;			
2) essere in grado di mettere a confronto testi letterari coevi come testimonianza di un preciso clima storico-culturale e analogamente testi redatti in momenti storici differenti facendoli dialogare fra loro;			
3) appropriarsi di un metodo critico-esegetico nella lettura del testo antico.			
Titolo del Corso			
<i>Realien e quotidianità nella letteratura latina di età imperiale.</i>			
Contenuti			
Attraverso la lettura di testi in cui compaiono riferimenti al mondo del quotidiano verranno presi in esame i generi e i motivi della produzione letteraria dalla prima età imperiale al V secolo d.C.			
Testi			
Manuale di storia della letteratura latina.			
<i>Testi consigliati</i>			
- G. B. Conte, <i>Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale</i> , Milano 2004;			
- G. Garbarino, <i>Storia e testi della letteratura latina</i> , Torino 2001.			
<i>Lettura consigliata</i>			
- D. Gagliardi, <i>Il comico in Petronio</i> , Palermo 1980.			
Testi da tradurre:			
- Fedro, Prologo; 1, 1 (Il lupo e l'agnello); 1, 2 (Le rane chiedono un re); 1, 24 (La rana scoppiata e il bue); Prologo libro IV; 4, 3 (La volpe e l'uva); 4, 10 (I difetti degli uomini); Epilogo libro IV			
- Persio, coliami; Satira 1; Satira 3; Satira 5; Satira 6			
- Petronio, <i>Satyricon</i> 27-78 (La cena di Trimalchione)			
- Marziale, dal libro I degli Epigrammi: Prologo; epigrammi da 1 a 25			
- Giovenale, Satira 5			
- Apuleio, <i>Metamorfosi</i> I libro			
Area Formativa di Base			

Tipo di insegnamento Obbligatorio
Propedeuticità Nessuna
Modalità di accertamento del profitto Esame orale
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì ore 10:00 Dipartimento Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza 112 marisqui@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante

LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA		HUMANIST AND MEDIAEVAL LATIN LITERATURE	
3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Antonietta IACONO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU:	12
Settore Concorsuale:	10/E1	AF	14558
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso è articolato in una parte introduttiva di carattere generale, che prevede la trattazione della storia della Letteratura Latina Medievale e Umanistica (secc. VII-XV) fornendone una panoramica complessiva e sintetica che, modulata per storia dei generi e storia dei testi e degli autori, propone anche la lettura e il commento di testi significativi; e in una parte monografica, in cui si approfondiranno alcune tematiche specifiche, con particolare attenzione per la produzione epigrammatica latina in età umanistica.</p>			
Gli obiettivi formativi del modulo sono:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Il modulo si propone come obiettivo di fornire ai discenti un quadro globale della Letteratura latina medievale e Umanistica; 2) Mira a trasmettere una metodologia di lettura dei testi medio- e neolatini che sveli, da un lato, l'apporto dei generi letterari della produzione classica, e dall'altro ne scopra la profonda innovazione di contenuti e forme 3) mira ad introdurre i discenti all'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della Letteratura Latina Medievale e Umanistica; 4) intende affinare la conoscenza del latino, con specifica attenzione per le peculiarità della lingua medio- e neolatina; 5) si propone, infine, di permettere ai discenti un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi neolatini. 			
Titolo del Corso:			
<i>La letteratura latina medievale e umanistica.</i>			
Contenuti:			
Corso generale:			
<i>Introduzione alla Storia della Letteratura Latina Medievale e Umanistica</i>			
Gli aspetti fondamentali della Letteratura Latina Medievale e Umanistica saranno analizzati			

attraverso la lettura e il commento di testi significativi selezionati sia in relazione alle varie epoche, sia in relazione ai generi più rappresentativi.

Parte monografica:

L'epigramma latino nella letteratura del Quattrocento

La vasta letteratura epigrammatica in latina sarà presentata ed analizzata attraverso i suoi rappresentanti più significativi (Antonio Beccadelli, detto il Panormita; Francesco Filelfo; Porcelio de' Pandoni; Michele Tarcaniota Marullo), con specifica attenzione per la produzione di ambiente aragonese di epoca alfonsina.

Testi

Parte generale:

- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009
- G. Cappelli, *L'umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci editore, 2010

Parte monografica

- G. Cappelli, Pandoni, Porcelio, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, 80, 2014, pp. 211-216
- A. Iacono, *Porcelio de' Pandoni*, in *Gli autografi dei letterati italiani. Il Quattrocento*, a cura di F. Bausi, S. Gentile, M. Campanelli, Roma, Salerno ed., 2013, pp. 351-355
- *Il rinnovamento umanistico della poesia: l'epigramma e l'elegia*, a cura di F. Cardini, D. Coppini, Firenze, ed. Polistampa, 2009
- D. Coppini, *Da dummodo non castum a nimium castus liber. Osservazioni sull'epigramma latino del Quattrocento*, «Les cahiers de l'Humanisme», 1, 2000, pp. 185-208
- D. Coppini, *Gli epigrammi di Michele Marullo e l'epigramma latino del Quattrocento*, in [La poesia umanistica in distici elegiaci. Atti del Convegno Internazionale, Assisi, 13-17 maggio 1998](#), a cura di G. Catanzaro, R. Santucci, Assisi, Accademia Properziana, 1999, pp. 67-97
- G. Albanese, *Le raccolte poetiche latine di Francesco Filelfo*, in *Francesco Filelfo nel quinto Centenario della morte. Atti del Convegno di Tolentino (settembre 1981)*, Padova, Antenore (Medioevo e Umanesimo. 58), 1986, pp. 389-458

Durante il corso la prof.ssa IACONO metterà a disposizione degli studenti riproduzioni di manoscritti insieme a tutti gli altri materiali e sussidi necessari.

Area Formativa:

Caratterizzante

Tipo di insegnamento:

Opzionale.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale (unico)

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di testi latini medioevali e umanistici, mirerà ad accertare l'acquisizione di un quadro d'insieme della letteratura latina medievale e umanistica, e di una valida competenza della lingua latina nelle sue peculiarità e nei suoi sviluppi medioevali, nonché nella sua identità rinnovata alla luce dei classici in epoca umanistica.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì e Giovedì 10:30 - 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità, Via Porta di Massa 1, I Livello, scala B, Stanza106

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente:

www.docenti.unina.it/antonietta.iacono

Indirizzo elettronico:
aniacono@unina.it

LINGUISTICA ITALIANA		ITALIAN LINGUISTICS	
1° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Chiara DE CAPRIO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET-12	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/F3	AF 792
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Titolo del Corso: <i>Introduzione alla linguistica italiana e alla storia della lingua italiana</i>			
<p>Il modulo è articolato in tre sezioni di 20 ore. La prima sezione si pone l'obiettivo di fornire allo studente nozioni basilari di linguistica e sociolinguistica italiana. Particolare attenzione sarà dedicata alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo e alle prospettive di analisi del testo scritto.</p> <p>Nella seconda sezione è offerto un quadro generale ed essenziale della storia dell'italiano dalle Origini al presente. Al termine della seconda sezione, lo studente sarà in grado di descrivere gli snodi e le questioni fondamentali della storia della lingua italiana dal Medioevo al presente. Gli strumenti acquisiti nelle prime due sezioni consentiranno l'analisi linguistica di testi antichi e moderni.</p> <p>La terza sezione consoliderà e amplierà le conoscenze relative alla linguistica testuale.</p>			
Contenuti			
Il corso:			
1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo;			
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano;			
3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana e delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa storica di età medievale.			
Gli studenti non frequentanti studieranno integralmente il programma.			
Testi:			
- P. D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i> , Bologna, Il Mulino.			
- C. Marazzini, <i>La lingua italiana. Storia, testi, strumenti</i> , Bologna, Il Mulino.			
- M. Palermo, <i>Linguistica testuale dell'italiano</i> , Bologna, Il Mulino., Roma, Carocci <i>oppure</i>			
- A. Ferrari, <i>Linguistica del testo</i> , Roma Carocci).			
- M. Prandi - C. De Sanctis, <i>Le regole e le scelte</i> , Torino, Utet.			

Area Formativa: Caratterizzante
Tipo di insegnamento: Obbligatorio.
Propedeuticità: Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale. Attraverso un colloquio e l'analisi di testi letterari e non letterari antichi e moderni, l'esame, (1) accerta il possesso di buone capacità espositive ed argomentative; (2) accerta la buona competenza dell'italiano valutata in particolare in rapporto a un'adeguata competenza lessicale e a una corretta esposizione; (3) verifica l'acquisizione: - delle strutture della lingua italiana relative ai diversi livelli di analisi della lingua (fonetica e fonologia; morfologia; sintassi; testualità; lessico); - del lessico disciplinare specifico; - delle nozioni fondamentali per descrivere e interpretare il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana; - dei principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente.
Orario e Luogo di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° piano, Stanza 333 chiara.decaprio@unina.it Per ogni informazione relativa ai corsi e al ricevimento gli studenti potranno consultare la bacheca del docente https://www.docenti.unina.it/chiara.de_caprio

PALEOGRAFIA		PALAEOGRAPHY	
3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof. Gianluca DEL MASTRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/A4	AF	00247
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo è ripartito in due parti			
a) Introduzione allo studio della paleografia			
Obiettivo: Questa parte del corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della scienza paleografica e dei momenti significativi della storia degli studi di paleografia. Dopo una prima parte dedicata alla bibliologia e alla codicologia, saranno trattati i concetti di base della paleografia greca e latina ripercorrendo la storia della scrittura greca e latina.			
b) Lettura di facsimili			
Obiettivo: Rendere lo studente in grado di orientarsi tra scritture greche e latine attraverso la lettura e il commento di riproduzioni di manoscritti greci e latini.			

Titolo del Corso

Fondamenti della paleografia. La paleografia greca e latina.

Contenuti

Dopo una prima parte in cui saranno affrontate le questioni di base della paleografia, la nascita e la storia della disciplina, il corso tratterà la forma del manoscritto, la storia della scrittura greca e latina dalle origini fino all'Umanesimo e al Rinascimento, soffermandosi sul passaggio dalla maiuscola alla minuscola e sulle principali scritture altomedievali e bassomedievali.

Saranno identificate le reciproche influenze tra scritture greche e scritture latine. Per ogni tipologia scrittoria saranno analizzate alcune tavole che costituiranno argomento di discussione dell'esame.

Testi

- *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa. Una introduzione*, a cura di E. Crisci e P. Degni, Roma, Carocci Editore, Roma 2010.
- G. Cencetti, *Paleografia latina*, Roma, Jouvence, Roma 1978

Altre pubblicazioni su argomenti specifici saranno fornite dal docente durante il corso.

Sono previste alcune lezioni presso la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionabile

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale con lettura di facsimili e riconoscimento delle principali tipologie scrittorie. La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 08.00 - 10.00(*)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, piano ammezzato, Stanza 3

*Per eventuali cambiamenti si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

gianluca.delmastro@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

https://www.docenti.unina.it/gianluca.del_mastro

PAPIROLOGIA		PAPIROLOGY	
3° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Gabriella MESSERI</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-ANT/05	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/D4	AF 00248
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			

Il modulo è ripartito in due parti

a) Introduzione allo studio della papirologia

Obiettivo:

- 1) tracciare la storia della papirologia dagli inizi dell'Ottocento fino ai giorni nostri caratterizzati dall'impiego delle risorse informatiche che saranno illustrate ed adoperate.
- 2) illustrare la storia del libro antico nella forma del rotolo e del codice, nonché il ruolo acquisito dagli altri materiali scrittori. Fornire gli strumenti per utilizzare in modo corretto la fonte papirologica tanto letteraria che documentaria.

b) Sviluppo della scrittura greca su papiro dal IV sec. a. C. al V d.C.

Obiettivi:

- 1) acquisizione della competenza paleografica specialistica necessaria per la corretta valutazione delle fonti storiche primarie quali sono papiri, ostraca e tavolette, proponibile per sbocchi occupazionali, a livello tecnico e dirigenziale, nei musei archeologici e di antichità greco-romane oltreché nelle collezioni papirologiche nazionali e internazionali;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare qualunque papiro letterario o documentario valutandone gli aspetti materiali, paleografici, bibliologici, testuali, documentali.
- 3) possedere la consapevolezza dell'apporto della papirologia alla conoscenza della storia greca del millennio IV sec. a.C. - VII sec. d.C., e degli incrementi, da essa derivati, alla letteratura greca, al diritto greco e romano, alla storia economica e sociale, alla storia dell'esercito.

Titolo del Corso

Letteratura e vita nei papiri greci di provenienza egiziana.

Contenuti

- a) Storia della papirologia.
- b) Storia del libro antico.
- c) Paleografia dei papiri greci
- d) Storia politica e amministrativa dell'Egitto da Alessandro Magno a Costantino.
- e) Metodologia dell'edizione dei testi papiracei.
- f) Testi letterari e documenti conservati da papiri (lettura e commento).

Testi

- a) Sussidi forniti durante il corso e appunti tratti dalle lezioni.

Per integrare quanto spiegato nelle lezioni si consigliano le seguenti letture:

- b) O. Montevecchi, *La papirologia*, Milano, Vita e pensiero 1988, pp. 3-40, 93-138.
- c) J. Irigoin, *Il libro greco dalle origini al Rinascimento*, Firenze, Istituto Papirologico «G. Vitelli» 2009.
- d) P. Parsons, *La scoperta di Ossirinco*, Roma, Carocci, 2014.
- e) E.G. Turner, *Papiri greci*, Roma, Carocci 2002.

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale, che prevede:

- a) domande di carattere generale (sulla storia della papirologia, la storia del libro, lo sviluppo della scrittura greca su papiro, la storia dell'Egitto nelle età ellenistica e romana);

b) la lettura su facsimile, traduzione e commento sia di un papiro letterario che di un papiro documentario.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Studio 106

L'orario indicato si intende riferito al trimestre in cui viene tenuto il Corso.

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

gabriella.messeri@unina.it

<https://www.docenti.unina.it/gabriella.messeri>

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	
2° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Lidia PALUMBO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		M-FIL/07	CFU: 6
Settore Concorsuale:		11/C5	AF 10531
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il corso è articolato in trenta ore di lezione che sono state messe anche per iscritto raccogliendo l'esperienza didattica degli anni precedenti.</p> <p>Esso individua i nuclei concettuali della riflessione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica. Conclude il corso una introduzione alla filosofia imperiale e tardoantica.</p> <p>L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per la conoscenza dei temi fondamentali della filosofia antica, attraverso l'analisi di alcuni brani tratti dai dialoghi di Platone, dai trattati aristotelici, da passi dossografici e così via. Molta importanza è data al lessico specifico del dialogo dialettico e al contesto storico delle varie filosofie.</p> <p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di commentare i passi riportati nel testo inquadrandoli nelle opere cui essi appartengono.</p>			
Titolo del Corso:			
<i>Elementi di storia delle antiche filosofie del pensiero e del linguaggio</i>			
Contenuti:			
<u>Corso generale:</u>			
<i>Introduzione alla Filosofia antica. La nascita della filosofia nella storiografia contemporanea. I presocratici. Linguaggio e mondo in età arcaica e classica. Socrate, Platone, Aristotele. La filosofia ellenistica. Introduzione alla filosofia imperiale e tardoantica.</i>			
Testi:			
<ul style="list-style-type: none">- L. Palumbo, <i>Trentadue ore di filosofia antica</i>, Napoli, Iniziative editoriali Paolo Loffredo, 2015.- <i>Platone, Menone</i>. A cura di F. Ferrari, Milano, Bur, 2015.			
Area Formativa:			
Affine e integrativa.			

Tipo di insegnamento: Obbligatorio.
Propedeuticità: Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale. Durante l'esame orale verrà valutata la capacità degli studenti, secondo quanto appreso durante il corso, di inquadrare cronologicamente, di analizzare e di esporre in modo critico i nodi tematici delle principali filosofie antiche.
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì 11:00 - 13:00 Dipartimento di Studi Umanistici Sezione di Filosofia Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 18 Tel.: 081 2535524 E-mail: lpalumbo@unina.it Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo

STORIA DELLA LINGUA GRECA		HISTORY OF ANCIENT GREEK LANGUAGE	
3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof. Mario LAMAGNA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET/02	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/D2	AF 10576
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<p>Il modulo si articolerà in 60 ore di insegnamento frontale da parte del docente. Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono: l'apprendimento dei lineamenti di sviluppo delle lingue letterarie greche; l'acquisizione dei principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci; l'approccio critico alla produzione di un autore specifico (Omero), che illustri le modalità di indagine richieste da un testo arcaico frutto di profonde stratificazioni nel tempo.</p>			
Titolo del Corso			
Lineamenti di storia della lingua greca: il miceneo e il greco. La lingua omerica. La lingua della lirica. Nozioni di dialettologia. Lo ionico della prosa. L'attico di quinto secolo: storiografia, tragedia, filosofia. La <i>koinè</i> . L'atticismo. Approfondimenti sulla poesia omerica: <i>Iliade</i> , libro primo.			
Contenuti			
<ul style="list-style-type: none"> - Principali caratteristiche dei diversi dialetti greci e forme del loro impiego nei vari generi letterari: profilo teorico e lettura di passi scelti. - Lettura e commento di <i>Iliade</i>, libro primo, con approfondimenti linguistici e storici. 			
Testi:			
<ul style="list-style-type: none"> - Antologia di passi rilevanti dal punto di vista della storia della lingua greca (da Cassio, <i>Storia delle lingue letterarie greche</i>, più aggiunte a cura del docente, il cui testo 			

<p>verrà fornito a lezione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omero, Iliade, libro primo (testo fornito dal docente a lezione). <p>Manuali consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. C. Cassio (cur.), <i>Storia delle lingue letterarie greche</i> (Firenze, Le Monnier, 2008). Con le sezioni antologiche.
<p>Area Formativa Caratterizzante.</p>
<p>Tipo di insegnamento Opzionale.</p>
<p>Propedeuticità Nessuna.</p>
<p>Modalità di accertamento del profitto Esame orale (unico): la prova d'esame, consistente in un colloquio con traduzione di brani proposti, mirerà ad accertare la conoscenza della morfologia e della sintassi greca nella sua evoluzione diacronica e nelle sue particolarità dialettali, l'importanza dell'esame dei fenomeni linguistici nella costituzione di un testo greco, l'importanza della convenzionalità del genere letterario per determinare l'aspetto linguistico di un testo.</p>
<p>Orario e Luogo di Ricevimento Mercoledì 10:00 - 12:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Livello ammezzato, scala B, Stanza 4 mario.lamagna@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna</p>

STORIA DELLA LINGUA LATINA		HISTORY OF LATIN LANGUAGE	
3° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Flaviana FICCA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-FIL-LET/04	CFU: 6 + 6
Settore Concorsuale:		10/D3	AF 10580 Integrata 31952 31954
Modulo:	Integrato Parte 1 - prof. F. Ficca Parte 2 - prof. F. Ficca	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30 + 30 = 60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Titolo del Corso: <i>La lingua della filosofia a Roma, tra poesia e prosa</i>			
Il modulo si articola in due parti :			
1) <u>Introduzione alla storia della lingua latina dalle origini al latino tardo;</u>			

2) Analisi e commento di testi letterari latini:

Lucr., *De rerum natura* I (vv. 1-550)

Sen., *Epistulae ad Lucilium*, l. I (1-12)

Il modulo si prefigge, attraverso un approfondimento dello studio sincronico e diacronico della lingua latina (a partire dall'età arcaica fino al latino tardo), di stimolare negli studenti una capacità di riflessione critica su documenti, opere letterarie, testimonianze in genere della produzione in lingua latina in quanto documenti della sua evoluzione.

Parte 1:

Si partirà dallo studio di testi latini arcaici, per sollecitare gli studenti a individuarne le particolarità linguistiche rispetto al latino del quale possiedono già una conoscenza di base; si procederà poi a lettura, traduzione e commento di una selezione di testi in versi e in prosa che copra tutto l'arco cronologico preso in esame, al fine di rendere gli studenti sempre più consapevoli dell'importanza del concetto di 'evoluzione' della lingua. L'analisi delle testimonianze sarà sempre strettamente correlata con la realtà socio-politica che quella testimonianza ha prodotto, affinché risulti con ogni evidenza come il tratto linguistico possa essere letto solo in stretto legame con la cultura che lo genera e che al tempo stesso esso genera. Si stimolerà quindi un'ampia riflessione sulle strutture e sui meccanismi di funzionamento della lingua latina anche in relazione con i suoi esiti romanzi, e soprattutto si avvierà un confronto tra questi meccanismi e quelli che caratterizzano la lingua italiana, per cercare di rendere gli studenti non solo più padroni del mezzo linguistico che adoperano, ma anche più consapevoli delle sue radici e delle sue origini.

Parte 2:

Ci si soffermerà in particolare sul modo in cui si definisce e si sviluppa a Roma una 'lingua della filosofia', attraverso la lettura di testi di diversi autori, con particolare riferimento a Lucrezio e a Seneca. Si individueranno, quindi, le caratteristiche specifiche della lingua dei singoli autori, le diverse scelte sul piano dei contenuti filosofici, le influenze del contesto storico e culturale.

Lo svolgimento del modulo sarà prevalentemente di tipo frontale, ma non mancheranno spazi dedicati all'attività seminariale, attraverso la quale è più agevole stimolare - e di volta in volta verificare - il progredire delle capacità di apprendimento degli studenti, nonché delle loro abilità comunicative.

Contenuti

Testi

Parte 1:

- I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, vol. 1, Roma 2007;
- A. Traina, *Riflessioni sulla storia della lingua latina*, in F. Stolz, A. Debrunner, W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, IV ed., Bologna 1993, pp. VII-XXXVI;
- A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna 1998⁶, capp. IV-V-VI

Parte 2:

- L. Piazzì, *Lucrezio. Le leggi dell'universo*. (La natura, libro I), Venezia 2011.
- G. Scarpat (a cura di), *L. Anneo Seneca, Lettere a Lucilio*. Libro primo (epp. I-XII), Brescia 1975.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.
Propedeuticità: Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale (unico per il corso integrato). Si procede all'accertamento delle competenze acquisite dagli studenti, sia per quel che concerne i principali fenomeni che caratterizzano l'evoluzione della lingua latina, sia per quel che riguarda lettura, traduzione e commento dei testi latini proposti.
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì 09:00 - 11:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110 flaviana.ficca@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca

STORIA GRECA		GREEK HISTORY	
1° anno, I semestre			
Docente: <i>Prof. Eduardo FEDERICO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:		L-ANT/02	CFU: 12
Settore Concorsuale:		10/D1	AF 51931
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il modulo si articola			
<ol style="list-style-type: none"> 1) nella presentazione di lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca; 2) nella presentazione di lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.); 3) nella trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale. 			
Gli obiettivi formativi del modulo sono			
<ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca; 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca; 3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca, evitando ogni prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale; 4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale. 			
Titolo del Corso:			
<i>Lineamenti di storia greca.</i>			

Contenuti:

- a) Lineamenti di storia della storiografia greca dall'Umanesimo agli ultimi indirizzi metodologici.
- b) Lineamenti di storia greca dalla formazione dei palazzi minoici (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto (217 a.C.).
- c) L'Eolide d'Asia: strutture, identità, problematiche

Testi:

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
 - b) Un manuale a scelta tra D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007; M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006; C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005; L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006; L. Breglia, F. Guizzi, Fl. Raviola, *Storia greca*, Edises, Napoli 2014.
- Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.
- c) Bibliografia indicata e/o fornita durante il corso

Area Formativa:

Caratterizzante

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:30 - 11:30

Stanza 809 dell'VIII piano dell'edificio di Via Nuova Marina 33, Napoli.

Indirizzo elettronico:eduardo.federico@unina.ite.federico@tin.it**Sito docente:** www.docenti.unina.it/eduardo.federico

STORIA ROMANA		ROMAN HISTORY	
2° anno, II semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Raffaella BIUNDO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	00241
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in una parte introduttiva di carattere generale, in cui viene esaminata la storia romana dalla fondazione di Roma alla caduta dell'impero romano d'Occidente, e in una parte tematica, in cui si approfondiscono maggiormente alcuni temi specifici, inerenti alla storia politica, sociale ed economica del mondo romano.

L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli scontri bellici che hanno caratterizzato l'espansionismo romano. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i temi concernenti la storia e le strutture del mondo romano, grazie anche all'apporto dell'analisi delle fonti storiografiche e documentarie antiche lette in lingua originale.

Titolo del Corso

Roma imperiale: aspetti sociali, urbanistici, amministrativi e economici della città.

Contenuti

Corso generale

- *Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.*

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico, saranno analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, ecc.

Parte tematica

- *Roma imperiale.*

Sono presi in considerazione la struttura urbanistica, i modi dell'abitare, l'organizzazione degli spazi (pubblici e privati) e l'amministrazione della città di Roma in epoca imperiale. Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi pubblici offerti ai cittadini (approvvigionamento idrico, alimentare, servizi, ecc.) e alla gestione di questi ultimi da parte dell'autorità centrale. L'esame di alcuni aspetti della demografia della Roma di epoca imperiale è teso a mostrare il dibattito storiografico esistente intorno a quella che è considerata la più grande e popolosa metropoli dell'era preindustriale.

Testi:

- Parte generale:

- E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 2002³;

da integrare eventualmente, se lo studente lo ritiene necessario, in particolare per la parte repubblicana, con:

- G. Geraci, A. Marcone, *Storia Romana*, Le Monnier, Firenze, 2011;

e in particolare per la parte imperiale con:

- S. Mazzarino, *L'impero romano*, 2 voll., Laterza, Bari, 1986.

Per le fonti:

- E. Lo Cascio (a c. di) et al., *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011², da cui si dovranno scegliere almeno 15 fonti, tra quelle analizzate durante il corso, da leggere e commentare in lingua originale (latino e greco);

Parte tematica:

- E. Lo Cascio (a c. di), *Roma imperiale. Una metropoli antica*, Carocci, Roma, 2000;

- Appunti del corso.

Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio:

- M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed.).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, se necessarie, saranno fornite nel corso delle lezioni.

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Durante l'esame orale verrà valutata la capacità degli studenti, secondo quanto appreso durante il corso, di inquadrare cronologicamente, di analizzare e di esporre in modo critico gli eventi della storia romana e alcune problematiche legate allo studio della storia antica e romana in particolare. Inoltre, sarà esaminata la loro capacità di leggere, comprendere e contestualizzare le fonti antiche.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Piano VIII, Stanza 811

raffaella.biundo@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/raffaella.biundo>

Ulteriori Attività previste

Art. 10, comma 5
lettere a), c), d)
DM 270/2004

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE ACADEMIC ACTIVITIES		
3° Anno, II Semestre			
Docente: a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato			
Settore Scientifico - Disciplinare:	non definito	CFU	12
Settore Concorsuale:	non definito	AF	14791
Contenuti			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

INFORMATICA	INFORMATICS		
3° Anno, II Semestre			
Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	Non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	21321

Articolazione del modulo e obiettivi formativi Lezioni frontali e interventi laboratoriali Fornire una conoscenza di base delle Digital Humanities
Contenuti Apprendimento dell'uso dei programmi per le Digital Humanities
Area Formativa Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.
Tipo di attività Obbligatoria.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .
Orario e Luogo di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120 rossana.valenti@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti

LINGUA STRANIERA U.E.	FOREIGN LANGUAGE U.E.		
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico - Disciplinare:	Non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	U0225
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Lecture di saggi di filologia nelle lingue europee			
Contenuti Lecture di saggi di filologia nelle lingue europee			
Area Formativa Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico - Disciplinare:	Non previsto	CFU	6
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	11986
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA - DR_02332_02LUG2014).</p>			
Contenuti			
<p>La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.</p>			
Area Formativa			
<p>Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.</p>			
Tipo di attività			
<p>Obbligatoria.</p>			
Propedeuticità			
<p><i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 174 CFU previsti dal percorso di Studio.</p>			
Modalità di accertamento del profitto			
<p>Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).</p>			